



UNIVERSITÀ DI TORINO

IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Approvato dal Presidio della Qualità nella seduta del 10 febbraio 2023



INDICE

1. PREMESSA	3
2. ARCHITETTURA DEL SISTEMA AQ DELLA SEDE	4
2.1 GOVERNANCE	4
2.1.1 SENATO ACCADEMICO	5
2.1.2 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	6
2.2. PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO	7
2.3. NUCLEO DI VALUTAZIONE	8
2.4 CONSIGLIO DELLE E DEGLI STUDENTI	8
2.5 SCUOLE E DIPARTIMENTI	9
2.6 SCUOLA DI DOTTORATO	10
2.7 COMITATI E COMMISSIONI PER LA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE	11
2.8 STRUTTURA AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DEL SISTEMA AQ	11
3. ARCHITETTURA DEL SISTEMA QUALITÀ DELLE STRUTTURE LOCALI	13
3.1 SISTEMA ASSICURAZIONE QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI: ORGANISMI E STRUTTURA	13
3.1.1. COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI STUDENTI	13
3.1.2 COMMISSIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO	14
3.1.3. CORSI DI STUDIO	14
3.2 SISTEMA ASSICURAZIONE QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE: ORGANISMI E STRUTTURA	15
3.2.1. COMMISSIONE RICERCA E COMMISSIONE PER LA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE DEL DIPARTIMENTO	15
3.2.2 CORSO DI DOTTORATO	16
4. RIFERIMENTI NORMATIVI	
185. ALLEGATI	18

ACRONIMI

AQ: Assicurazione della Qualità
ESG: Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area
AVA: Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditemento
CDP: Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (equivalente alla CPDS)
CdS: Corso di Studio
CCdS: Consiglio di Corso di Studio
CMR: Commissione Monitoraggio e Riesame
TM/IS: Terza Missione/Impatto Sociale
VQR: Valutazione della Qualità della Ricerca



1. PREMESSA

L'Ateneo di Torino - nell'ambito delle proprie missioni - promuove processi e sistemi atti a garantire l'adeguata pianificazione, programmazione, realizzazione e miglioramento continuo delle attività di tutta la sua comunità. Tale attività viene posta in essere a stretto contatto con gli stakeholder interni ed esterni.

I valori ai quali l'Ateneo si richiama per l'assicurazione della qualità trovano ispirazione nelle Linee guida europee definite dall'*European Association for Quality Assurance in Higher Education* (ENQA) e recepite dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) attraverso l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

Il Sistema opera in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale, dal modello di accreditamento periodico AVA/ANVUR e dalle Linee Guida attraverso cui l'Agenzia definisce procedure, ruoli e requisiti per il sistema universitario nazionale e che hanno guidato UniTO nell'adozione di un sistema di Assicurazione della Qualità disegnato sulla propria realtà organizzativa.

Il Sistema AVA integra una serie di processi che gli Atenei svolgono per assicurare la qualità dei servizi offerti riferiti ai diversi contesti previsti dal modello AVA3 che riguardano la Sede negli ambiti della Strategia, pianificazione e organizzazione, della Gestione delle risorse, dell'Assicurazione della Qualità, della Qualità della didattica e dei servizi agli studenti e della Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale; i Corsi di Studio; i Dipartimenti; i Dottorati di ricerca (PhD).

La struttura del modello AVA3 di ANVUR approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 183 dell'8 settembre 2022 è schematizzata in Figura 1.

Fig. 1 – La struttura del modello di AVA3



L'Ateneo coinvolge attivamente tutta la comunità interna e gli interlocutori esterni, partendo dal territorio più prossimo fino a giungere al contesto nazionale e internazionale. Le interazioni e l'interdipendenza che ne derivano mettono a disposizione il saper fare di UniTO in un'ottica



collaborativa, di sperimentazione e di valorizzazione delle competenze e delle risorse a beneficio dell'esterno.

Le Studentesse e gli Studenti sono posti al centro dei processi. Pertanto, le rappresentanze partecipano attivamente ai lavori di Organi Collegiali e Commissioni, favorendo un coinvolgimento anche nelle attività di autovalutazione e valutazione.

Il presente documento presenta il Sistema AQ di UniTO aggiornato alla luce di un modello dinamico di Piano strategico 2021-2026 caratterizzato dalla trasversalità di ambiti e azioni (es. inclusività, sostenibilità, digitalizzazione) rispetto agli schemi più tradizionali in cui viene ricompresa l'azione dei Dipartimenti (didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale). Il documento presenta quindi due linee fondamentali riferite all'architettura del sistema a livello di Sede e a livello locale (es. Corso di Studio), delineando gli attori principali di riferimento per l'AQ e le relative funzioni.

In allegato il dettaglio delle dei principali processi, ruoli e responsabilità che sottendono le attività di AQ Didattica (Allegato A), AQ Ricerca (Allegato B), AQ Terza Missione e Impatto Sociale (Allegato C) e AQ Dottorati (Allegato D).

2. ARCHITETTURA DEL SISTEMA AQ DELLA SEDE

L'Università di Torino, tenuto conto della sua dimensione e della complessità organizzativa, per la conduzione delle proprie missioni, ha strutturato un sistema a “rete” nel quale i diversi attori operano in modo connesso tra loro e il cui ruolo viene di seguito illustrato.



2.1 Governance

Il Rettore, la Prorettrice, i/le Vice-Rettori/Rettrici e Delegate/i, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale definiscono e promuovono la Politica di Ateneo, delineandone la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo¹.

¹ [Piano Strategico di Ateneo](#)



Il **Rettore** esercita funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività didattiche e scientifiche e assicura che ogni attività si svolga secondo i criteri della qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

La **Prorettrice** affianca il Rettore nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali e in tutti gli ambiti, anche in ordine alle attività di Assicurazione della Qualità e supplisce a tutte le sue funzioni in caso di impedimento o assenza.

Le **Vice-Rettrici e i Vice-Rettori, le Vice-Rettrici Vicarie e i Vice-Rettori Vicari e i Delegate/i** coadiuvano le attività del Rettore negli ambiti per i quali hanno ricevuto delega specifica e, in particolare, per le parti inerenti ai processi di Assicurazione della Qualità.

La *Governance*, inoltre:

- identifica le responsabilità necessarie per conseguire gli obiettivi;
- assicura che il sistema di gestione della qualità sia costantemente aggiornato ed efficace, nella logica del miglioramento continuo;
- garantisce la revisione della Politica e degli obiettivi per la qualità, anche in funzione della valutazione periodica del sistema di Assicurazione della qualità.

2.1.1 Senato Accademico

È l'organo di indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale dell'Università, in particolare:

- definisce i criteri che l'Ateneo, nelle sue diverse articolazioni, adotta per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, la valutazione e il miglioramento continuo della formazione, della ricerca e dei servizi;
- formula proposte in materia di didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale e servizi alle studentesse e agli studenti da inserire nel documento di programmazione strategica di Ateneo;
- formula proposte di attivazione, modifica o soppressione di Corsi di Studio;
- formula, altresì, proposte in merito agli accordi di cooperazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, di rilevanza generale dell'Ateneo.

Il Senato Accademico si avvale di quattro Commissioni permanenti con compiti istruttori e consultivi: la Commissione Programmazione e Sviluppo, la Commissione Organico di Ateneo, la Commissione Didattica e la Commissione Ricerca Scientifica.

Di seguito sono descritti, ai sensi del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico², i compiti di ciascuna Commissione con particolare riguardo ai più rilevanti ai fini dell'Assicurazione di Qualità.

La Commissione Programmazione e Sviluppo ha competenza nei seguenti ambiti:

- il documento di indirizzo strategico;
- il piano pluriennale e i piani annuali di sviluppo dell'Università;
- le proposte del Rettore o del Consiglio di Amministrazione sull'istituzione, modificazione e disattivazione delle strutture didattiche e di ricerca dell'Università;
- i programmi edilizi dell'Ateneo;
- il bilancio di previsione annuale e triennale e il conto consuntivo dell'Università.

² Regolamento di Funzionamento del Senato Accademico (D.R. n. 4905 del 10/10/2022)



La Commissione Organico di Ateneo ha competenza nei seguenti ambiti:

- organico di professori, ricercatori e personale tecnico amministrativo;
- programmazione del personale docente e tecnico-amministrativo;
- richieste di mobilità interna di professori ordinari, associati e ricercatori;
- assegnazione dei posti del personale docente, sulla base delle delibere dei Consigli di Dipartimento;
- regolamenti relativi all'organico.

La Commissione Didattica opera nell'ambito dell'organizzazione e della pianificazione dell'attività didattica al fine di assicurare alti livelli qualitativi e organizzativi dell'offerta formativa. Essa è composta da Senatori e Senatrici, Rappresentanti di ricercatori e ricercatrici e Rappresentanti afferenti temporanei e temporanee.

Alla Commissione Didattica sono attribuiti compiti istruttori e consultivi su molti temi riguardanti i processi di assicurazione della qualità, tra cui:

- attivazione/istituzione/soppressione di corsi di studio;
- regolamenti in materia di didattica e accordi di cooperazione didattica;
- proposte in materia di didattica e servizi agli studenti da inserire nel documento di programmazione triennale di Ateneo;
- ripartizione delle risorse finanziarie per la didattica tra le strutture dell'Ateneo;
- definizione dei criteri che l'Ateneo, nelle sue diverse articolazioni, adotta per la Garanzia di Qualità dei Corsi di Studio, la valutazione e il miglioramento continuo della didattica e dei servizi agli studenti.

La Commissione Ricerca Scientifica opera nell'ambito della promozione e dello sviluppo della ricerca, della terza missione/impatto sociale dell'Ateneo e persegue tale obiettivo favorendo, la sostenibilità della ricerca, la mobilità internazionale nonché la stipula di accordi e convenzioni con Università, imprese e altre istituzioni estere. Ai fini dell'assicurazione qualità, la Commissione per la Ricerca Scientifica del Senato Accademico è competente per:

- criteri per la ripartizione tra i Dipartimenti delle risorse finanziarie per la ricerca e terza missione/impatto sociale (fondi di ateneo – ricerca locale, borse di dottorato, assegni di ricerca cofinanziati);
- stipula di accordi di ricerca e terza missione/impatto sociale;
- temi di ricerca e terza missione/impatto sociale da includere nella programmazione triennale di Ateneo;
- istituzione di nuovi Corsi di Dottorato anche in consorzio e convenzione.

2.1.2 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione svolge le funzioni di indirizzo strategico e sovrintende alla gestione economico-patrimoniale, in attuazione degli indirizzi programmatici del Senato Accademico per perseguire la migliore efficienza e qualità nelle attività istituzionali dell'Ateneo. Inoltre, approva, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico per gli aspetti di sua competenza, il documento di programmazione integrata di Ateneo, l'indirizzo strategico, nonché la programmazione finanziaria annuale e triennale del personale.



Il Consiglio di Amministrazione si avvale di quattro Commissioni permanenti, con compiti istruttori e consultivi.

La Commissione Bilancio e Programmazione ha compiti principalmente attinenti alla stesura del bilancio preventivo e consuntivo annuale e triennale di Ateneo e del bilancio consolidato. Tale Commissione ha competenza in materia di definizione del documento di programmazione triennale di Ateneo, d'indirizzo strategico, programmazione finanziaria annuale e triennale e di distribuzione delle risorse finanziarie relative alle biblioteche e al sistema bibliotecario di Ateneo. Si occupa, altresì, della ripartizione tra i Dipartimenti delle risorse finanziarie per la ricerca e per la didattica e degli accordi e convenzioni con Università ed enti pubblici o privati, nazionali ed esteri, nonché dei contratti per attività di ricerca e di consulenza.

La Commissione Personale e Organizzazione di Ateneo si occupa dell'assegnazione dei posti del personale docente e i relativi criteri, così come delle proposte di chiamata e dei criteri di assegnazione del personale tecnico amministrativo alle strutture. Tale Commissione è competente anche in materia di definizione del Codice Etico e dei regolamenti relativi al personale.

La Commissione Studenti e Diritto allo studio ha competenza in materia di oneri contributivi a carico degli studenti e di ogni e qualsiasi trattamento economico a favore degli studenti stessi. Con riferimento all'offerta formativa, tale Commissione ha competenze relative all'attivazione, modifica o soppressione di Corsi di Studio di ogni livello e sedi, ai regolamenti in materia di didattica e studenti, ai regolamenti relativi a corsi post lauream e al regolamento elettorale relativo alle rappresentanze studentesche.

La Commissione Edilizia, Sicurezza ed Agibilità ha competenza relativamente ai provvedimenti riguardanti la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ateneo, così come sulla sua conservazione, sicurezza e agibilità. Tale Commissione esprime pareri sulla ripartizione delle risorse finanziarie per la manutenzione dei locali, nonché l'acquisizione e la manutenzione delle attrezzature necessarie per la didattica.

2.2. Presidio della Qualità di Ateneo

Il funzionamento e la composizione del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono definiti da specifico Regolamento. La nomina dei componenti e coordinatori è formalizzata con Decreto Rettoriale³.

Il PQA rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo che:

- assicura lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) in linea con gli indirizzi normativi nazionali e internazionali;
- collabora nel dare attuazione alle politiche per la qualità definite dalla Governance, coordinandosi con il Nucleo di Valutazione, nel rispetto delle specifiche prerogative e competenze, per il miglioramento continuo dei Dipartimenti, Corsi di Dottorato e Corsi di Studio e lo sviluppo in qualità delle attività di didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale;
- supporta i processi di riesame della governance;
- supporta i Corsi di Studio di tutti i livelli nelle attività Assicurazione della qualità e miglioramento continuo;
- supporta i Dipartimenti, attraverso la progettazione e realizzazione di attività formative e informative sui temi connessi ai processi AQ;

³ [Presidio della Qualità](#)



- promuove il miglioramento del sistema attraverso linee guida, la consultazione di tutti gli stakeholder, il monitoraggio degli indicatori, l'analisi e la condivisione dei risultati dei processi di autovalutazione e di valutazione interna ed esterna, valorizzando le *best practice* individuate.

Nelle sue attività, il PQA si avvale anche del supporto dei **Referenti AQ** di Dipartimento (*Cfr.* 2.5), figura di recente istituzione con il compito di favorire il collegamento tra PQA e organi periferici, promuovere i processi locali di AQ e supportare il PQA nell'attività di comunicazione e sensibilizzazione in tema di Assicurazione Qualità.

2.3. Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione (NdV) è l'organo di Ateneo responsabile della verifica della qualità della formazione e della ricerca e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche⁴. I componenti, prevalentemente esterni all'Ateneo, sono nominati dal Rettore come indicato dallo Statuto di Ateneo⁵. Il NdV svolge i seguenti compiti:

- verifica, in raccordo con le attività promosse dall'ANVUR, la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, nonché dell'attività di ricerca svolta dall'Ateneo;
- verifica, nell'ambito del sistema AVA, tramite un piano di audizioni, che l'Ateneo abbia organizzato un sistema di AQ noto, condiviso con il PQA e documentato e che abbia dotato tali sistemi di adeguati strumenti, attori e procedure a sostegno;
- esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio e assolve un ruolo riguardo al monitoraggio dei requisiti di Accreditamento periodico dei corsi di studio dei Dipartimenti e dell'Ateneo anche nei confronti di ANVUR e MUR;
- svolge i compiti previsti per gli OIV (Organismi Indipendenti di Valutazione) relativi alla valutazione della *performance* organizzativa e individuale e al monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di gestione della performance (D.Lgs 150/2009) e compiti di attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicità e Trasparenza.

2.4 Consiglio delle e degli Studenti

Nell'ambito di centralità della componente studentesca dell'Ateneo, il Consiglio delle e degli Studenti rappresenta il massimo organo di rappresentanza studentesca (art. 62 dello Statuto di Ateneo).

Al Consiglio delle e degli Studenti sono attribuite le seguenti funzioni:

- coordinare l'attività dei rappresentanti delle e degli studenti e diffondere l'informazione sull'attività degli organi dell'Ateneo;
- esprimere pareri obbligatori sulle questioni riguardanti la didattica, i servizi agli studenti, la tassazione studentesca, le Scuole di Dottorato e il diritto allo studio all'esame degli altri Organi dell'Ateneo, nonché i criteri di attribuzione degli spazi;
- ricevere segnalazioni in merito a carenze, malfunzionamenti o problematiche concernenti l'attività didattica, i servizi per gli studenti e il diritto allo studio o in merito alla eventuale mancata applicazione dello Statuto dei Diritti e dei Doveri degli Studenti e delle Studentesse, e le trasmette

⁴ [Nucleo di Valutazione](#)

⁵ [Statuto dell'Università degli studi di Torino](#)



agli Organi competenti dell'Ateneo;

- proporre all'Ateneo progetti per migliorare la condizione della componente studentesca e l'ambiente universitario;
- eleggere i rappresentanti delle studentesse e degli studenti nel Nucleo di Valutazione di Ateneo, nel Comitato Unico di Garanzia, nel Presidio della Qualità e in tutti gli Organi in cui tale modalità di elezione è prevista dallo Statuto o dai Regolamenti.

Studentesse e studenti hanno modo di contribuire alla vita attiva dell'Ateneo prendendo parte alle attività dei seguenti Organi e Organismi:

- Consiglio di Amministrazione e relative commissioni;
- Senato accademico e relative commissioni;
- Nucleo di Valutazione;
- Presidio della Qualità;
- Consiglio delle e degli Studenti;
- Comitato Unico di Garanzia;
- Assemblea regionale per il diritto allo studio universitario;
- Comitato universitario per lo sport;
- Commissione Paritetica Docenti Studenti;
- Consiglio della Scuola e relative commissioni;
- Consiglio di Dipartimento e relative commissioni;
- Consiglio del Corso di Studio e Commissione Monitoraggio e Riesame;
- Collegio di Dottorato.

2.5 Scuole e Dipartimenti

L'Ateneo di Torino è organizzato in sei Scuole (Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria; Scuola di Management ed Economia; Scuola di Medicina; Scuola di Scienze della Natura; Scuola di Scienze Giuridiche, Politiche ed Economico-Sociali; Scuola di Scienze Umanistiche). Esse rappresentano le strutture di raccordo tra diversi Dipartimenti per il coordinamento delle attività formative e gestiscono una serie di servizi per gli studenti, quali l'orientamento, il tutorato e il *job placement*.

In riferimento ai processi di Assicurazione qualità, lo Statuto all'art. 25 attribuisce alle Scuole le seguenti funzioni:

- fornire parere non vincolante, anche proponendo l'attivazione o la soppressione di Corsi di Studio, in merito agli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio, delle Scuole di Specializzazione e dei Master di loro pertinenza, sulla base delle proposte dei competenti Consigli di Dipartimento e Consigli di Corso di Studio;
- ricevere dai Corsi di Studio e trasmettere ai Dipartimenti afferenti con proprie osservazioni le informazioni sulle esigenze di personale docente e tecnico-amministrativo per l'espletamento dei compiti didattici;
- gestire gli spazi destinati all'attività didattica del Dipartimento e provvedere alle esigenze di funzionamento dei locali e delle attrezzature;
- promuovere e gestire i servizi destinati agli studenti, con particolare riferimento all'emissione del Manifesto degli Studi, al calendario delle lezioni e degli esami;
- assicurare che siano uniformemente attuate le procedure previste per il buon andamento delle attività formative, incluse le procedure previste per la Gestione in Qualità;



- assicurare il corretto flusso delle informazioni dai Corsi di Studio agli Organi Centrali di Ateneo e applicare i criteri di Ateneo per la Garanzia di Qualità dei Corsi di Studio.

I ventisette Dipartimenti presenti nell'Ateneo di Torino sono responsabili in materia di organizzazione e gestione delle attività di ricerca, terza missione/Impatto sociale e delle attività didattiche, comprese quelle di terzo livello. Presso l'Ateneo di Torino alcuni Dipartimenti non sono strutturati all'interno di una Scuola. In particolare, i Dipartimenti di Lingue e Letterature straniere e Culture moderne, di Scienza e Tecnologia del Farmaco e di Psicologia gestiscono direttamente le attività e i servizi altrimenti di competenza delle Scuole.

In linea con le indicazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, i Dipartimenti definiscono gli obiettivi da conseguire ed elaborano un piano triennale delle attività di ricerca, di terza missione/impatto sociale e delle attività didattiche.

Il funzionamento dei Dipartimenti è definito in specifici Regolamenti di funzionamento che identificano ruoli e responsabilità.

Al Dipartimento sono attribuite, tra le altre, le seguenti funzioni relative all'AQ:

- promuovere e coordinare l'attività formativa, di ricerca e terza missione/impatto sociale, organizzare le relative strutture, nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo docente e del diritto di questi di accedere direttamente ai finanziamenti per la ricerca;
- valutare la sostenibilità della didattica e della ricerca che fa capo al Dipartimento nei piani di reclutamento del personale docente e PTA;
- gestire la sostenibilità economico-finanziaria del/dei CdS afferenti sulla base delle risorse attribuite dall'Ateneo, a cui segnalano eventuali criticità;
- monitorare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione e impatto sociale e organizzare attività volte al loro miglioramento;
- stilare e approvare il Piano triennale ed effettuare le attività di monitoraggio e riesame proprie del sistema AQ di Dipartimento.

Il responsabile dell'AQ del Dipartimento è il/la Direttore/Direttrice.

Ciascun Dipartimento di UniTO individua un **Referente AQ**, che, in rete con il PQA, supporta il Dipartimento nei processi di assicurazione della qualità sul fronte della didattica, della ricerca e della terza missione e impatto sociale.

2.6 Scuola di Dottorato

La Scuola di Dottorato è stata istituita con il Decreto Rettorale n. 3411/2018 del 30/08/2018. Mediante specifico Regolamento dell'Università degli Studi di Torino disciplina il suo funzionamento ai sensi del Decreto Ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021.

La missione della Scuola di Dottorato è quella di gestire e organizzare le attività relative ai corsi di Dottorato. Collabora con i Dipartimenti di riferimento per l'attivazione, disattivazione di percorsi e al fine di trasferire alle sedi delle attività dei dottorandi le competenze utili alla realizzazione dei programmi formativi⁶. In particolare, la Scuola:

⁶ [Statuto, Titolo II, Art. 31, p. 17](#)



- promuove e attua le decisioni strategiche che riguardano il Dottorato di Ricerca;
- promuove, coordina e organizza le attività formative, culturali e interdisciplinari, nel rispetto delle specificità dei singoli Corsi di Dottorato;
- garantisce la qualità dei Corsi di Dottorato sottoponendoli a periodica valutazione secondo i criteri e le modalità fissati dall'Ateneo, in accordo con il PQA;
- raccoglie in modo organico l'opinione degli studenti e delle studentesse relativa al percorso formativo e all'organizzazione generale dei Corsi di Dottorato, individuando punti di miglioramento e proponendo soluzioni a eventuali istanze di dottorandi/e e supervisori.

2.7 Comitati e Commissioni per la Terza Missione/Impatto Sociale

L'Ateneo promuove l'Assicurazione Qualità della terza missione/impatto sociale in tutti gli ambiti interessati, strutturando processi condivisi con tutta la comunità e promuovendo lo scambio di conoscenza sia a livello locale sia sul territorio nazionale. A sostegno di tali processi, diversi Comitati e Centri dedicati facilitano le fasi di progettazione e monitoraggio. Tra questi alcuni hanno un *focus* sui principali campi di azione della terza missione/impatto sociale, e vengono di seguito brevemente descritti:

il **Comitato *Public Engagement* "Agorà Scienza"** secondo il Regolamento costitutivo⁷ ha il compito di supportare scientificamente, culturalmente e professionalmente l'indirizzo, la progettazione, il monitoraggio delle attività di valorizzazione della ricerca e di *public engagement* dell'Università di Torino, in tutte le sue articolazioni funzionali.

la **Commissione brevetti** esamina le richieste e valuta i requisiti come definito da Regolamento dei Brevetti e della Proprietà Intellettuale dell'Ateneo.

La **Commissione *Spin Off***, nominata dal Senato Accademico, ha in particolare, il compito di istruire e valutare le domande per la costituzione di spin off.

Il **Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)** rappresenta l'insieme coordinato delle biblioteche e delle strutture di servizio responsabili della conservazione, dello sviluppo, della valorizzazione e della gestione del patrimonio documentario, nonché dell'accesso alle risorse informative online. Promuove lo sviluppo e la fruizione del proprio patrimonio sul territorio ed è inserito funzionalmente in sistemi informativi locali, nazionali e internazionali (Statuto di Ateneo, Art. 35).

Il **Sistema Museale di Ateneo (SMA)** coordina i Musei gestiti direttamente dall'Università al fine di perseguire obiettivi comuni per valorizzarne le ricchezze e favorire lo sviluppo delle loro attività (Statuto di Ateneo, Art. 37). Il Sistema Museale di Ateneo è stato istituito nel 2014 (D.R. n. 3998, modificato C.d.A. 26 aprile 2016 4/2016/IV/3)

Il supporto competente alle attività di terza missione/impatto sociale presso l'Ateneo di Torino viene svolto e garantito, a seconda degli ambiti, dalle Direzioni: Ricerca (*Public Engagement*, sperimentazioni cliniche e ricerca commissionata, Strumenti innovativi a sostegno dell'*Open Science*), Innovazione e Internazionalizzazione (trasferimento tecnologico e della conoscenza, spin off, relazione con le imprese), Affari Generali e Patrimonio Culturale (produzione e gestione di beni artistici e culturali) e Didattica (Formazione permanente e didattica aperta).

⁷ [Regolamento costitutivo](#) del Comitato *Public Engagement* "Agorà Scienza"



2.8 Struttura amministrativa a supporto del Sistema AQ

Il sistema di Assicurazione della Qualità ha l'obiettivo di garantire l'operatività secondo le logiche di programmazione, monitoraggio e riesame al fine di intervenire tempestivamente per il miglioramento continuo delle attività. Il Sistema AQ affianca e permea i processi sia a livello di Amministrazione centrale sia a livello locale. I due piani si compenetrano, in quanto il processo di pianificazione strategica di Ateneo, coerente con gli obiettivi di *performance* e con la pianificazione economico-finanziaria, alimenta e viene a sua volta alimentato dal processo di pianificazione triennale dipartimentale, che prevede azioni di programmazione, monitoraggio e riesame nel quadro dell'Assicurazione della Qualità. A supporto del sistema di *governance* dell'Ateneo, UniTO ha definito nel corso degli anni, una struttura organizzativa che tenuto conto delle dimensioni dell'Ateneo, in termini di popolazione studentesca, di personale docente e tecnico amministrativo, di offerta formativa, progetti di ricerca, di sviluppo e innovazione, possa essere funzionale alle *mission* dell'Ateneo e, al tempo stesso sufficientemente flessibile e in grado di rispondere ai continui stimoli e alla sua progressiva crescita.

I servizi tecnici e amministrativi sono forniti dal **Rettorato**, dalla **Direzione Generale** e da **dieci Direzioni** specializzate per ambiti funzionali. Sei Direzioni articolano alcune unità organizzative in prossimità di Dipartimenti, Scuole e dei CDR di I livello al fine di fornire migliori servizi alle strutture accademiche, ai docenti ed agli studenti.

A tal fine sono identificati **sette poli territoriali** (Polo CLE, Polo Agraria e Medicina Veterinaria, Polo Scienze della Natura, Polo Management ed Economia, Polo Medicina Orbassano e Candiolo, Polo Medicina Torino, Polo Scienze Umanistiche).

Le Direzioni sono strutturate in:

- unità organizzative a **valenza generale**
- unità **organizzative di polo**, che forniscono servizi specifici: i Poli a servizio delle strutture di didattica e di ricerca sono 7, dislocati sul territorio per garantire il più possibile la vicinanza dei servizi alla propria utenza. È presente inoltre un Polo al servizio delle Direzioni.

Il supporto ai processi di assicurazione della qualità e allo sviluppo del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, nonché la Gestione delle Procedure di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) sono coordinate dall'**Area Affari Interni, Qualità e Valutazione, Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità** in collaborazione con le direzioni competenti (Didattica e Ricerca).

L'organizzazione dell'Ateneo è definita nel **Regolamento Generale di Organizzazione**⁸ che delinea il sistema organizzativo dei servizi gestionali, tecnici e amministrativi a sostegno delle attività di didattica, di ricerca e di terza missione nel rispetto degli obiettivi di efficacia, di efficienza e di trasparenza dell'azione amministrativa.

L'organizzazione dei servizi di Ateneo è regolata da:

Atti di macro-organizzazione: disciplinano l'organizzazione generale dei servizi di Ateneo, proposti dal Direttore Generale (previa informazione del Senato Accademico e della delegazione sindacale nelle

⁸ [Regolamento generale di organizzazione](#)



forme e modalità previste dalla legge), deliberati dal Consiglio di Amministrazione e attuati con provvedimento del Direttore Generale.

Atti di micro-organizzazione: sulla base dei criteri generali definiti dal Direttore Generale, formalizzano l'assetto organizzativo interno delle strutture individuate nell'atto di macro-organizzazione; sono proposti dai Dirigenti ed adottati dal Direttore Generale.

Il Sistema AVA3 evidenzia l'importanza di una struttura organizzativa funzionale alle missioni dell'Ateneo, considerando in un unico processo di Assicurazione della Qualità non solo aspetti concernenti le attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, ma anche le attività ed i processi che definiscono la competenza amministrativa-gestionale.

In quest'ottica, UniTO ha avviato un processo di riesame, sta operando nell'ottica di una sua messa a regime più strutturata e volta alla rivisitazione dei processi e delle loro interconnessioni, nonché del flusso di responsabilità in linea con quanto previsto dallo Statuto² e dai regolamenti interni dell'Ateneo⁹.

3. ARCHITETTURA DEL SISTEMA QUALITÀ DELLE STRUTTURE LOCALI

L'Università di Torino, attraverso l'Assicurazione della Qualità, promuove l'innovazione e il miglioramento continuo dell'Ateneo, mirando a elaborare, diffondere e condividere, con la comunità accademica e non, buone prassi che permettano di perseguire gli obiettivi di sviluppo/strategici identificati. A tal fine, l'Ateneo si fa promotore di azioni coordinate in sinergia/collaborazione con gli stakeholder, in un'ottica di condivisione e trasparenza per la definizione di ruoli, responsabilità, processi e tempi. Di seguito vengono presentati gli organi principali che a livello locale partecipano al processo di Assicurazione della Qualità per quanto riguarda l'attività didattica e l'attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale dell'Ateneo.

3.1 Sistema Assicurazione Qualità della didattica e dei servizi agli studenti: organismi e struttura

L'Ateneo promuove l'Assicurazione Qualità della didattica strutturando processi condivisi per un'autovalutazione efficace e una valutazione consapevole volte a garantire la coerenza tra gli obiettivi formativi individuati dai Corsi di Studio e dal Dottorato di Ricerca e le esigenze culturali, scientifiche e sociali espresse dagli *stakeholder* in linea con la programmazione strategica dell'Ateneo.

3.1.1. Commissioni Paritetiche Docenti Studenti

Le Commissioni istituite in UniTO sono nove (sei presso le relative Scuole e tre presso Dipartimenti che non afferiscono alle Scuole) e si compongono di un numero uguale di docenti e studenti e studentesse. Tali Commissioni presso l'Ateneo di Torino assumono il nome di Commissione Didattica Paritetica (CDP).

Alla Commissione Didattica Paritetica sono attribuite le seguenti funzioni:

⁹ Regolamenti di [funzionamento, didattica e ricerca](#)



- primo valutatore interno all'Ateneo della Qualità della didattica dei Corsi di Studio;
- monitoraggio dell'offerta formativa;
- valutazione dei processi per il miglioramento di Corsi di Studio e Dipartimenti in relazione a Didattica e ai Servizi a studenti/esse;
- formulazione di pareri sull'istituzione di sedi e Corsi di Studio e sulle modifiche di ordinamento di questi ultimi (D.M. 1154 del 14.10.2021).

Come previsto dal sistema AVA, le CDP redigono una relazione annuale che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, in particolare con:

- valutazione a campione delle schede insegnamento di tutti i CdS e verifica della revisione delle stesse da parte del CdS;
- analisi degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e degli esiti delle procedure di autovalutazione dei CdS;
- monitoraggio delle azioni di miglioramento individuate dai CdS nei documenti di autovalutazione o derivanti dalle valutazioni del Nucleo di Valutazione;
- analisi/proposte sugli aspetti più rilevanti nell'esperienza dello studente.

Tale relazione viene trasmessa ai CdS e ai Dipartimenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità, al PQA, al Senato Accademico e al NdV per le attività di monitoraggio che competono a tale organo.

3.1.2 Commissione Didattica di Dipartimento

La Commissione Didattica è istituita nel Dipartimento, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto. È un organo deputato alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche del Dipartimento e ha il compito di fornire pareri alla Giunta e al Consiglio di Dipartimento e agli organi di valutazione. Collabora alla redazione della programmazione annuale e del piano triennale del Dipartimento e alle revisioni del progetto scientifico-culturale e didattico; favorisce l'aggregazione efficiente delle risorse e del personale del dipartimento in relazione a specifici obiettivi.

A tal fine, essa comunica con la Commissione Didattica Paritetica (CDP) della Scuola di Riferimento qualora presente, con le Commissioni per il monitoraggio e riesame (CMR) dei Corsi di Studio, con il Consiglio delle Scuole di Specializzazione e dei Master, con il Collegio Docenti del Dottorato. Le sue principali funzioni in ambito AQ sono:

- coordinare le pratiche relative alla costituzione, all'attivazione e alle attività dei Corsi di Studio in cui il Dipartimento è riferimento e l'organizzazione delle Scuole di Specializzazione/Master;
- predisporre, per i CdS di cui il Dipartimento è riferimento, il calendario delle attività didattiche (lezioni ed esami) e degli esami di laurea;
- programmare e monitorare la sostenibilità dell'offerta formativa riconducibile al Dipartimento;
- valutare le proposte di attivazione di Master di primo e secondo livello;
- coordinarsi con la CDP di riferimento.

3.1.3. Corsi di Studio

I Corsi di Studio (CdS) rappresentano le strutture in cui si articola l'offerta formativa e si realizzano le attività di Assicurazione della Qualità per la formazione.



Il/la Presidente del CdS è responsabile dell'Assicurazione della Qualità e sovrintende alle procedure di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione, può nominare un/a suo/a delegato/a quale referente dell'AQ del percorso formativo.

Al Consiglio del Corso di Studio (CCdS) sono attribuite le seguenti funzioni:

- programmare la propria offerta formativa secondo gli obiettivi strategici dell'Ateneo, in considerazione dei profili culturali e/o professionali richiesti dal mondo del lavoro ed emersi nel confronto continuo con le parti interessate e con gli studenti e le studentesse;
- monitorare costantemente l'efficacia dei propri percorsi formativi tramite l'analisi di indicatori quantitativi per la valutazione della didattica relativi alla sostenibilità, alla regolarità delle carriere studenti, all'internazionalizzazione, alla soddisfazione e all'occupabilità degli studenti come previsto dal DM 6 del 7.01.2019;
- riesaminare l'efficacia dei propri percorsi.

Nella sua attività il CdS si avvale della Commissione Monitoraggio e Riesame (CMR), cabina di regia dell'autovalutazione del CdS, a cui partecipa anche la rappresentanza studentesca. La CMR ha tra le proprie funzioni:

- gestire i processi di AQ per la didattica del CdS, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo, sulla base di indicazioni fornite dal PQA;
- redigere la Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS);
- redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale, attraverso gli indicatori quantitativi di monitoraggio;
- redigere il Rapporto di Riesame Ciclico, attraverso un'autovalutazione approfondita relativa all'andamento complessivo del Corso di Studio, ovvero sulla validità e attualità del percorso offerto relativamente alle esigenze professionali e culturali richieste dai portatori di interesse, i risultati di performance delle carriere degli studenti e delle studentesse;
- valutare le risorse di docenza, strutture e servizi disponibili;
- analizzare la Relazione della CDP, portando all'attenzione del CdS eventuali criticità e avanzando proposte di miglioramento;
- analizzare l'opinione degli studenti e delle studentesse (EDUMETER) e la raccolta di criticità sul funzionamento del CdS.

3.2 Sistema Assicurazione Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale: organismi e struttura

L'Ateneo promuove l'Assicurazione Qualità della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione/impatto sociale in tutti i settori disciplinari, strutturando processi condivisi per un'autovalutazione efficace e una valutazione consapevole e monitora costantemente i progetti e la produzione scientifica dei propri docenti e ricercatori.

L'Ateneo promuove le attività di valutazione interna ed esterna della ricerca, anche attraverso il supporto di strumenti informativi che permettono attività di analisi (Es. SUA-RD, cruscotti), riesame e valutazione utili al miglioramento continuo.



3.2.1. Commissione Ricerca e Commissione per la Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento

La Commissione per la Ricerca è istituita nel Dipartimento, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto. Si tratta dell'organo di programmazione e di coordinamento delle attività di ricerca che svolge anche le seguenti funzioni:

- fornire pareri e proposte alla Giunta, al Consiglio di Dipartimento e agli organi di valutazione;
- proporre al Consiglio di Dipartimento i criteri per la distribuzione delle risorse destinate alla ricerca locale anche attraverso l'emanazione di bandi specifici e premialità;
- elaborare le linee guida per la valutazione dell'attività di ricerca svolta all'interno del Dipartimento nell'ottica di favorire lo scambio di informazioni e conoscenze tra i suoi componenti, incoraggiare collaborazioni trasversali ed incentivare la partecipazione dei giovani ricercatori a bandi di ricerca competitivi anche a livello internazionale;
- elaborare il piano triennale della ricerca in accordo con le linee guida di Ateneo, il Piano strategico di Ateneo ed i criteri definiti dai sistemi di valutazione nazionali (ANVUR, VQR);
- elaborare i criteri per la distribuzione di assegni di ricerca o altre forme di contratto di ricerca e opera la selezione, laddove richiesto, dei progetti di ricerca sostenuti da enti esterni;
- attuare una ricognizione dell'attività di ricerca, della presenza di attrezzature e delle competenze di alta qualificazione professionale tra il personale tecnico;
- organizzare attività seminariale con cadenza periodica rivolta a docenti, studenti del Corso di Dottorato e personale tecnico dedicato alla ricerca;
- gestire il flusso delle informazioni fra l'Ateneo e il Dipartimento per la partecipazione a bandi competitivi.

L'Ateneo promuove attività di terza missione/impatto sociale (TM/IS) volte a rafforzare le relazioni tra il mondo della ricerca e i portatori di interesse, in particolare, scuola, istituzioni e imprese. Analogamente alle attività di didattica e ricerca, le sedi elettive per lo svolgimento delle attività di TM/IS, rivolte al territorio ed agli *stakeholder*, sono i Dipartimenti.

La dimensione, la numerosità e la ricchezza in termini di settori scientifico disciplinari fanno sì che l'Ateneo di Torino svolga attività di TM/IS in pressoché tutti gli ambiti (come definiti dalle linee guida dell'ANVUR)¹⁰.

A livello di Dipartimento, le strategie e le attività di TM/IS vengono presidiate con un certo grado di autonomia, anche in relazione alle diverse vocazioni scientifiche e possono essere coordinate da un Vice-Direttore o da un Delegato del Direttore alla Terza Missione/Impatto Sociale che può avvalersi di una commissione.

I Dipartimenti definiscono, promuovono e monitorano le attività condotte all'interno dei principali ambiti della terza missione/impatto sociale, come definiti da ANVUR, in stretta connessione con le Direzioni competenti: Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione, Affari Generali e Patrimonio Culturale e Didattica. Le attività di supporto vanno dalla progettazione delle attività sino alla loro valorizzazione. L'Ateneo si avvale di strumenti innovativi per la valorizzazione ed il monitoraggio delle attività di terza missione/impatto sociale, quali: registro attività PE, Iris-AP per i contratti di ricerca commissionata, FriDa per la valorizzazione dei percorsi.

¹⁰ [Linee Guida ANVUR per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università](#)



3.2.2 Corso di Dottorato

I Corsi di Dottorato dell'Ateneo si articolano all'interno delle seguenti MacroAree:

- Scienze della Natura;
- Scienze Socio-Economiche;
- Scienze della Vita e della Salute;
- Scienze Umane.

Ciascun Corso di Dottorato si avvale di un Coordinatore e di un Collegio docenti composto da almeno dodici professori e ricercatori italiani o stranieri afferenti a settori scientifici coerenti con gli obiettivi formativi del corso e in possesso delle qualifiche disciplinate dalla normativa vigente. Fa parte del Collegio una rappresentanza dei dottorandi e delle dottorande che partecipa alle sedute del Collegio limitatamente alla discussione degli argomenti riguardanti l'attività didattica e organizzativa.

Il Collegio può avvalersi di una Commissione Monitoraggio e Riesame o di un Gruppo di lavoro preposto alla progettazione e alla realizzazione del Corso di Dottorato, in particolare:

- organizza la didattica del Corso e l'attività di formazione alla ricerca, in collaborazione con la Commissione Didattica e Ricerca del Dipartimento di riferimento per le relative competenze;
- predispone, sulla base dei modelli adottati dall'Ateneo, le procedure relative agli esami di ammissione, al monitoraggio in itinere e agli esami finali;
- assegna a ciascun dottorando/a un/a supervisore/a e uno/a o più co-supervisori/e;
- comunica ai Direttori/Direttrici dei Dipartimenti interessati gli affidamenti dei dottorandi e delle dottorande ai rispettivi supervisori e supervisore per gli adempimenti relativi alle attività dei dottorandi e delle dottorande e procedere, ove si segnali un'esigenza di ricerca collegata al progetto del/della dottorando/a, alla richiesta di attivazione e stipula di una convenzione di co-tutela con un'università partner;
- verifica periodicamente i progressi di ogni dottorando/a e definisce gli obiettivi da raggiungere per l'ammissione agli anni successivi al primo e all'esame finale;
- approva la stipula di convenzioni e accordi con enti pubblici e privati nazionali e internazionali, incluse quelle relative ad accordi di co-tutela.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

NAZIONALI¹¹

- DPR 1° febbraio 2010, n. 76 - *Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca*

¹¹ I documenti richiamati di seguito sono fondamentali per l'applicazione del sistema di Assicurazione della Qualità. Per quanto riguarda i riferimenti datati, si applica esclusivamente l'edizione citata. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione del documento.



- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - *Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*
- Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n.19 - *Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'art. 5, c. 1, lettera a), della L. 30.12.2010, n. 240)*
- Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 - *Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*
- Documento ANVUR *Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari*

INTERNI

- *Statuto di Ateneo e regolamenti ([link](#))*
- *Documento di Programmazione integrata di Ateneo 2021([link](#))*
- *Piano Strategico 2021-26 ([link](#))*

5. ALLEGATI

- Allegato A: AQ Didattica. Flussi, ruoli e responsabilità
- Allegato B: AQ Ricerca. Flussi, ruoli e responsabilità
- Allegato C: AQ Terza Missione e Impatto Sociale. Flussi, ruoli e responsabilità
- Allegato D: AQ Dottorati. Flussi, ruoli e responsabilità



AQ DIDATTICA
Flussi, ruoli e responsabilità

1. Analisi della domanda di offerta formativa e delle linee strategiche di Ateneo

<i>Descrizione:</i>	Il processo riguarda la fase di analisi e valutazione di modifiche all'offerta formativa dell'Ateneo in funzione della domanda delle parti interessate e l'indirizzo fornito dal piano strategico di Ateneo. Può portare alla creazione di nuovi CdS o modifica di quelli esistenti.
<i>Responsabilità:</i>	Dipartimento CdS
<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Presidente CdS● Commissione didattica Dipartimento
<i>Input:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Documento di Programmazione Strategica di Ateneo● Linee Guida per la consultazione con le parti interessate● Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio● Linee Guida sulla documentazione a supporto dei processi di assicurazione della qualità dei Corsi di Studio● Linee guida per la valutazione delle proposte dei Corsi di Studio di nuova istituzione a decorrere dall'a.a. 2023-2024 (deliberate dal Senato Accademico) nel caso di nuova istituzione/modifiche di ordinamento/sede
<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Verbale incontro con le parti interessate● Supporto alla compilazione dei quadri della scheda SUA-CDS.
<i>Periodicità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Vedi pagina web scadenze (https://www.unito.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/procedure-e-scadenze/scadenzari)● Calendario riferito a CdS Nuova Istituzione

2. Definizione obiettivi formativi e progettazione iniziale dell'offerta formativa

<i>Descrizione:</i>	Individuazione/adequamento degli obiettivi formativi dell'offerta formativa con l'avvio di una progettazione iniziale finalizzata alla proposta di nuovi CdS o modifica di quelli esistenti
<i>Responsabilità:</i>	CdS



<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Presidente CdS,● Aree Didattiche di Polo - Servizi didattici di Polo,● Sezione Offerta Formativa, PQA
<i>Input:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Verbale incontro con le parti interessate● Documento di Programmazione Strategica di Ateneo● Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio● Linee Guida sulla documentazione a supporto dei processi di assicurazione della qualità dei Corsi di Studio● Linee guida per la valutazione delle proposte dei Corsi di Studio di nuova istituzione a decorrere dall'a.a. 2023-2024 (deliberate dal Senato Accademico)
<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Scheda SUA-CDS (supporto alla compilazione). <p><i>Nel caso di nuova istituzione:</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Scheda proposta nuova istituzione● Documentazione aggiuntiva nel caso di: interclasse, presenza altri CdS nella stessa classe, interateneo● Delibere approvazione dei Dipartimenti interessati
<i>Periodicità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Vedi pagina web scadenze (https://www.unito.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/procedure-e-scadenze/scadenzari)● Calendario riferito a CdS Nuova Istituzione● Calendario riferito a CdS con modifiche di ordinamento

3. Progettazione di dettaglio dell'offerta formativa

<i>Descrizione:</i>	Effettuata la prima progettazione il processo si focalizza sulla progettazione di dettaglio dell'offerta formativa per giungere ad una completa revisione dei CdS esistenti o ad una completa progettazione di nuovi CdS
<i>Responsabilità:</i>	CdS
<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Presidente CdS● Aree Didattiche di Polo - Servizi didattici di Polo● Sezione Offerta Formativa● PQA● NdV



<i>Descrizione:</i>	Effettuata la prima progettazione il processo si focalizza sulla progettazione di dettaglio dell'offerta formativa per giungere ad una completa revisione dei CdS esistenti o ad una completa progettazione di nuovi CdS
<i>Responsabilità:</i>	CdS
<i>Input:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio● Linee Guida sulla documentazione a supporto dei processi di Linee Guida sulla documentazione a supporto dei processi di assicurazione della qualità dei Corsi di Studio● Linee guida per la valutazione delle proposte dei Corsi di Studio di nuova istituzione a decorrere dall'a.a. 2023-2024 (deliberate dal Senato Accademico) nel caso di nuova istituzione● Linee Guida per la compilazione e la revisione delle schede insegnamento <p><i>Nel caso di nuova istituzione:</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Parere preliminare del NDV, supporto PQA, parere CDP di Scuola/Dipartimento● Linee guida ANVUR● Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici CUN
<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Progettazione di dettaglio dell'offerta formativa per i CdS di nuova istituzione● Relazione sulla valenza del corso di nuova istituzione rispetto alle linee strategiche di Ateneo● Documentazione di riferimento con il supporto tecnico del Presidio della Qualità e della Direzione didattica e Servizi agli Studenti – Sezione offerta formativa.● Proposta di piano di studi e del Regolamento didattico● Ordinamento didattico come da formato inserito nella banca dati SUA-CdS
<i>Periodicità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Vedi pagina web scadenze (https://www.unito.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/procedure-e-scadenze/scadenzari)● Calendario riferito a CdS Nuova Istituzione● Calendario riferito a tutti i CdS

4. Erogazione dell'offerta formativa

<i>Descrizione:</i>	Il processo è rivolto alla erogazione e gestione dei percorsi formativi che compongono l'offerta formativa approvata dall'Ateneo nei processi precedenti e dei servizi di supporto alla didattica
<i>Responsabilità:</i>	CdS



<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Presidente CdS● Commissioni CdS● Aree didattiche di Polo● Commissioni Consiglio Dipartimento
<i>Input:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Scadenziario annuale della programmazione didattica● Proposta di piano di studi● Ordinamento didattico come da formato inserito nella banca dati SUA-CDS● Regolamento didattico di Ateneo● Regolamento didattico del CdS● Linee Guida per la definizione delle regole d'accesso ai Corsi di Studio● Regolamento tasse e contributi● Regolamento carriere studentesche● Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus● Regolamento di Ateneo su Orientamento, Tutorato e Placement● Regolamento di applicazione art. 6 commi 2, 3 e 4 della L. 30/12(2010 11. 240)
<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Iniziative di orientamento e tutorato in itinere● Gestione carriere studenti e Piani carriera● Supporto ai periodi di mobilità all'estero● Accordi di mobilità per la mobilità internazionale● Avvisi e bandi per il reclutamento docenti a contratto● Compilazione dei relativi quadri della scheda SUA-CDS● Orari delle lezioni● Calendario esami e prove finali● Gestione aule
<i>Periodicità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Vedi pagina web scadenze (https://www.unito.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/procedure-e-scadenze/scadenzari) calendario riferito a CdS Nuova Istituzione● Calendario riferito a tutti i CdS● Calendario appelli su ESSE3 e configurazione Edumeter

5. Monitoraggio dell'offerta formativa

<i>Descrizione:</i>	Questo processo è relativo al monitoraggio e all'autovalutazione dell'offerta formativa, dell'attività del CdS e alle azioni connesse al riesame ciclico e al monitoraggio annuale
<i>Responsabilità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Presidente CdS e Commissione Monitoraggio e Riesame del CdS
<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">● CMR● PQA● CDP



<i>Input:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Indicatori ANVUR● Linee guida per la Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS● Linee Guida sulla documentazione a supporto dei processi di assicurazione della qualità dei Corsi di Studio● Linee Guida per l'utilizzo dei risultati della rilevazione dell'opinione studenti da parte dei Corsi di Studio● Linee Guida per il rapporto di riesame ciclico● Regolamento didattico del CdS● Questionari dell'opinione degli studenti e docenti (Edumeter)
<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Scheda di Monitoraggio Annuale● Riesame Ciclico● Verbali delle CMR
<i>Periodicità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Vedi pagina web scadenze (https://www.unito.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/procedure-e-scadenze/scadenzari) calendario riferito a tutti i CdS● Calendario registri lezioni e registri attività didattiche● Calendario relazione annuale CDP● Calendario riesame ciclico

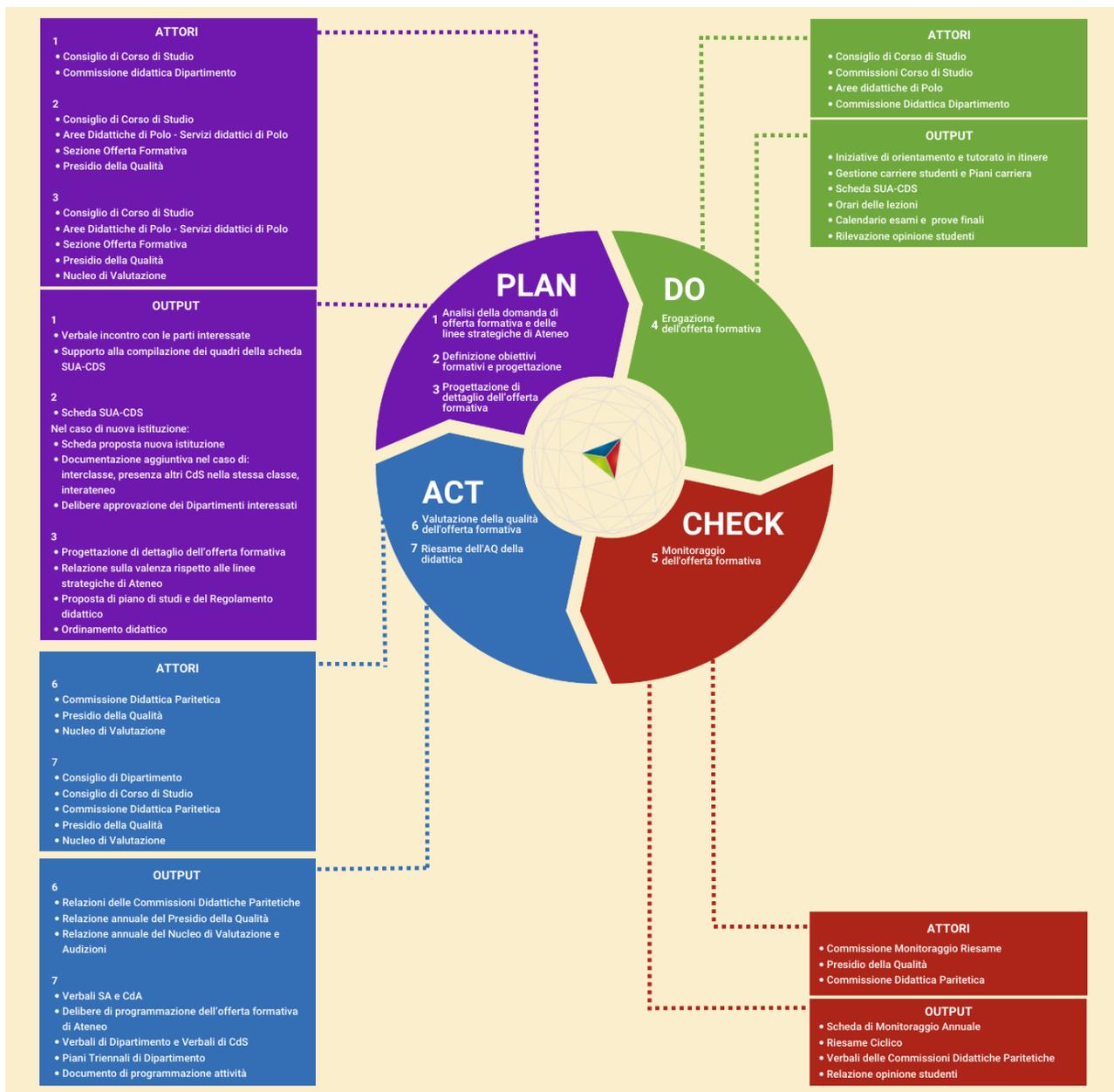
6. Valutazione della qualità dell'offerta formativa

<i>Descrizione:</i>	Attività di valutazione del processo di autovalutazione messo in atto dai CdS sui percorsi formativi che costituiscono l'offerta formativa dell'Ateneo
<i>Responsabilità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● CDP● PQA
<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">● CDP● PQA
<i>Input:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Relazioni delle CDP anno precedente● Relazione del Presidio della Qualità sulla rilevazione dell'opinione studenti● Esiti dell'opinione studenti● Evidenze riportate dai rappresentanti degli studenti● Confronti con le Direzioni competenti● Linee guida ANVUR● Audizioni del NdV ai CdS
<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Relazione delle CDP● Relazione annuale del PQA
<i>Periodicità:</i>	Annuale



7. Riesame dell'AQ della didattica

<i>Descrizione:</i>	Attività di verifica del processo di qualità messe in atto dall'Ateneo sui percorsi formativi che concorrono all'offerta formativa complessiva dell'Ateneo e presa in carico delle criticità
<i>Responsabilità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● CdS● Dipartimenti● CDP● PQA● NDV
<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Presidente CdS● Direttore di Dipartimento● CDP● PQA● NDV
<i>Input:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Relazioni delle CDP● Relazione PQA● Relazione NdV● Linee Guida per l'utilizzo dei risultati della rilevazione dell'opinione studenti da parte dei Corsi di Studio● Questionari dell'opinione degli studenti e docenti (Edumeter)● Linee Guida per la compilazione della relazione annuale delle commissioni didattiche paritetiche● Indicatori ANVUR di Ateneo e CdS● Accompagnamento alle attività del Presidio della Qualità e revisione dei processi dopo il confronto con gli attori del sistema e eventuali aggiornamenti normativi
<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Verbali Senato Accademico - Esiti del confronto con la Governance● Delibere di programmazione dell'offerta formativa di Ateneo● Verbali di Dipartimento e Verbali di CdS di presa in carico delle criticità e aree di miglioramento segnalate dalle Relazioni delle CDP● Piani Triennali di Dipartimento● Documento di programmazione attività delle Direzioni competenti presa in carico delle criticità e aree di miglioramento segnalate dalle Relazioni CdP● Relazione NdV
<i>Periodicità:</i>	Annuale





AQ-RICERCA

Flussi, Ruoli e Responsabilità

1. Pianificazione strategica della ricerca

<i>Descrizione:</i>	<p>La strategia dell'Ateneo per la ricerca è definita nell'ambito del Piano Strategico declinato in ambiti, priorità/obiettivi e azioni e per ciascun obiettivo e ciascuna azione sono riferiti indicatori e target specifici.</p> <p>Le strategie per la ricerca sono coerenti con le strategie locali, nazionali ed internazionali ed in linea con i principi etici e di accountability definiti a livello nazionale ed europeo.</p> <p>L'Ateneo aderisce a numerose reti/consorzi/reti a livello nazionale ed internazionale che favoriscono la definizione di strategie/politiche comuni nell'ambito di tematiche specifiche.</p> <p>In connessione con i macro obiettivi in ambito ricerca definiti nel piano strategico di Ateneo, i dipartimenti declinano la propria strategia per la ricerca mediante i piani triennali di dipartimento, nell'ambito dei quali definiscono le loro specificità e gli ambiti di miglioramento/intervento.</p> <p>A livello dipartimentale la definizione della strategia è affidata ai piani triennali, nelle parti relative a ricerca e TM/IS ed alle schede SUA-RD.</p>
<i>Responsabilità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Governance di Ateneo● Governance di Dipartimento
<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Rettore e Pro-Rettore● Vicerettori e delegati● Senato Accademico (Commissione Ricerca)● Consiglio di Amministrazione● Direttore e Vicedirettori di Dipartimento● Consiglio di Dipartimento● Commissioni Ricerca e TM/IS di Dipartimento● Referenti di ambito dipartimentali
<i>Input:</i>	<p>Esterni:</p> <ul style="list-style-type: none">● Documenti programmatici locali, nazionali e internazionali: strategia di sviluppo regionale, Piano Nazionale della Ricerca e delle IR, strategia EU per Ricerca e Innovazione● MUR: programmazione triennale ed FFO● Ranking di posizionamento internazionali● Documenti programmatici dei principali stakeholder del territorio: enti locali, fondazioni, ...● Normative nazionali ed internazionali in ambito ricerca (GDPR, RRI, Open Science,)● Rapporti ANVUR: VQR e ACCREDITAMENTO



	<p>Interni:</p> <ul style="list-style-type: none">● Relazioni integrate degli anni precedenti● Relazione PQA● Relazioni del NdV● Relazioni di monitoraggio/andamento della performance● Statuto di Ateneo● Regolamenti dei dipartimenti● Documenti di relazione su esiti del monitoraggio del piano strategico precedenti● Documenti di relazione su esiti di monitoraggio dei piani triennali dei dipartimenti precedenti
<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Piano strategico● Programma triennale MUR - (strategia quota premiale FFO)● Piani triennali dei dipartimenti● Schede SUA-RD● Bilancio di Ateneo● Piano della Performance o PIAO● Bilancio partecipato e Bilancio di Genere/GEPS● Regolamento sull'integrità della ricerca● Regolamento per l'accesso aperto
<i>Periodicità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Piano Strategico di Ateneo: redatto ogni 6 anni● Piani triennali dei dipartimenti: ogni 3 anni● Scheda SUA-RD: annuale

2. Gestione delle risorse per la ricerca (fase esecutiva)

<i>Descrizione:</i>	<p>L'Ateneo di Torino assicura le condizioni necessarie all'esecuzione delle attività di ricerca, nello specifico si adopera a garantire l'apporto di risorse economiche e di strumentazioni/infrastrutture adeguato al raggiungimento degli obiettivi in ambito ricerca.</p> <p>L'Ateneo, inoltre, organizza le proprie strutture amministrative al fine di garantire supporto competente, favorendo inoltre la formazione continua e la valorizzazione delle competenze.</p> <p>Le attività di ricerca a livello di Ateneo, sono finanziate mediante il FFO, gli investimenti da utile di bilancio e l'adesione a iniziative ministeriali specifiche (es. DM 737/2021, PRO3).</p> <p>I finanziamenti alla ricerca di tipo competitivo nell'ambito di progettualità specifiche sono demandati alle attività dei singoli gruppi di ricerca supportati dagli uffici di direzione competente dalla fase pre-award agli adempimenti necessari al post-award.</p> <p>La distribuzione delle risorse ai dipartimenti (fondo per la Ricerca Locale - RiLo) avviene su base valutativa, i criteri di adottati per la distribuzione vengono definiti dal SA su proposta della Commissione Ricerca.</p> <p>La distribuzione di ulteriori risorse nell'ambito di iniziative specifiche avviene su base progettuale seguita da valutazione (es. finanziamento di infrastrutture</p>
---------------------	--



	<p>di ricerca e grandi strumentazioni su DM 737/21, Grant for Internationalization - PRO3).</p> <p>Le risorse per il reclutamento e la formazione del personale vengono definite annualmente a livello di programmazione e di previsione di bilancio. Le ripartizioni delle risorse sono approvate dal CdA.</p> <p>L'Ateneo, inoltre, mette a disposizione risorse e strumenti/infrastrutture per la disseminazione dei risultati conseguiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- IRIS-Aperto - catalogo dei prodotti della ricerca (link),- UNIFIND - catalogo dei finanziamenti e delle competenze in ricerca, innovazione e TM/IS (link),- FRidA (Forum della Ricerca di Ateneo) - il primo portale in Italia dove sono i ricercatori a raccontare il loro lavoro in un'ottica di comunicazione e di divulgazione dei risultati della ricerca (link). <p>A livello dipartimentale, nell'ambito dell'autonomia che li caratterizza, ciascun dipartimento definisce i propri criteri di distribuzione delle risorse. La distribuzione della RiLo avviene su criteri definiti autonomamente, comunque in linea con le strategie dipartimentali ed in coerenza con le linee guida emanate dall'Ateneo. In maniera analoga ed autonoma, in accordo con la strategia di ricerca e TM/IS, i dipartimenti adottano modalità di assegnazione delle risorse per borse di dottorato di ricerca ai gruppi di ricerca ed ai corsi di dottorato di riferimento.</p> <p>Ai Dipartimenti vengono inoltre assegnati fondi di funzionamento in conformità con i Regolamenti di Ateneo, il Regolamento di Dipartimento, articolato in Regolamento di funzionamento e Regolamento didattico.</p>
<i>Responsabilità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Governance di Ateneo● Governance di Dipartimento● Organi di controllo● Direzioni e aree competenti
<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Rettore e Pro-Rettore● Vicerettori e Delegati● Commissione Ricerca (Senato Accademico)● Direttori e Vicedirettori di Dipartimento● Commissioni Ricerca (Dipartimento)● PQA● Collegio dei Revisori dei Conti● DG e direzioni competenti● Comitato di Bioetica di Ateneo● Servizio Veterinario di Ateneo● Commissione di valutazione (progetti unici di Ateneo) (atto di nomina)● Commissione 5*1000 (atto di nomina)
<i>Input:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Piano Strategico● Delibere degli organi che definiscono i criteri di ripartizione delle risorse (link)● Documenti ministeriali con criteri ripartizione FFO, con particolare attenzione alle quote premiali



<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Linee guida per l'utilizzo per l'utilizzo del fondo RiLo (link)● Regolamento di Ateneo per l'integrità della ricerca scientifica (link)● IR: censimento delle grandi strumentazioni e dei laboratori (link) e stabulari● Catalogo IRIS_AperTO● Frida (percorsi di ricerca e divulgazione)● Child Protection Policy● Regolamento GDPR/Privacy● Delibere ripartizione delle risorse● Bilanci di previsione e consuntivi● Regolamenti: dipartimenti, centri, IR● Piano dei fabbisogni e piano triennale reclutamenti● Piano della performance (obiettivi di ricerca)● Organizzazione degli uffici di Direzione Ricerca a supporto delle attività di ricerca e di gestione, rendicontazione e audit di primo livello● Piano della formazione per: project manager, data steward, esperti GDPR, esperti open science● Carta dei servizi e standard di qualità (link)
----------------	---

3. Monitoraggio del Sistema Ricerca: politiche, strategie, processi e risultati

<i>Descrizione:</i>	<p>L'Ateneo di Torino affida le attività di monitoraggio e di valutazione delle politiche e delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti agli organi preposti che sono rispettivamente il PQA ed il Nucleo di Valutazione.</p> <p>Il supporto amministrativo a questa attività è garantito da uffici afferenti a direzioni diverse, ingaggiati per ambiti di competenza (supporto al PQA e NdV, Area Programmazione di Ateneo e Analisi Dati per il monitoraggio indicatori ministeriali e relazioni programmatiche, Direzione Ricerca per monitoraggio dati e indicatori in ambito ricerca).</p> <p>La valutazione complessiva delle attività istituzionali dell'Ateneo e del sistema di AQ è affidata alle relazioni annuali del NdV (link), mentre il monitoraggio e la consuntivazione dei risultati relativi alla realizzazione degli obiettivi indicati nel Piano Strategico è affidata alla relazione integrata annuale/relazione sulle attività di Ateneo (link).</p> <p>Negli ultimi anni la consuntivazione a livello strategico e operativo ha assunto una visione più organica ed è consultabile nella sezione del portale "Risultati ottenuti" (link).</p> <p>Gli strumenti a supporto del monitoraggio della attività di ricerca sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Catalogo IRIS-AperTO: per la produzione scientifica ed i prodotti della ricerca (link)- IRIS-AP: attivo dal 2019, per la gestione dei progetti e contratti di ricerca (link)- U-GOV area amministrativa gestione progetti: per la gestione contabile e rendicontativa dei finanziamenti per la ricerca- Cruscotti a supporto dei Dipartimenti (link) <p>Al fine di avere una visione sempre più integrata delle diverse attività e competenze, coerenti e aggiornate rispetto le evoluzioni dei sistemi e dei</p>
---------------------	---



	<p>criteri di valutazione degli atenei e del mondo accademico, l'Ateneo ha avviato due progettualità con la finalità di fornire strumenti adeguati e procedure definite per il monitoraggio in itinere della produzione scientifica sia a livello di Ateneo che a livello dipartimentale. Particolare attenzione è stata posta all'affidabilità dei dati (tassonomie e tag) e alla necessità di disporre di strumenti in grado di fornire analisi e risultati quasi in tempo reale. I due progetti hanno permesso l'acquisizione e lo sviluppo di strumenti con funzionalità più ampie che permettano non solo il monitoraggio, ma anche la predisposizione di report grafici e la consuntivazione delle attività.</p> <ul style="list-style-type: none">● MOTIVATE: VQR continua, CRITERIUM (link)● SUPER: Spazio UniTo per la Ricerca. Un unico portale/interfaccia che permette di navigare le competenze, i risultati, le infrastrutture e le persone di UNITO coinvolte nelle attività di ricerca (link).● Monitoraggio dei piani triennali dei dipartimenti
<i>Responsabilità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Organi di Governo● Organi di controllo● Organi dei Dipartimenti● Direzioni e uffici dell'amministrazione
<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Rettore e Pro-Rettore● Vicerettori e Delegati● Commissione Ricerca (Senato Accademico)● Direttori e Vicedirettori di Dipartimento● Commissioni Ricerca di Dipartimento● PQA● Collegio dei Revisori dei Conti● DG e dirigenti competenti
<i>Input:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Documenti ministeriali con criteri ripartizione FFO, con particolare attenzione alle quote premiali● Documenti ANVUR a supporto delle attività di monitoraggio e valutazione: linee guida● Relazioni NdV anni precedenti● Relazioni integrate/attività di Ateneo anni precedenti● Researchitaly● Rapporti APRE sul posizionamento delle università sulla base dei risultati dei finanziamenti EU
<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Documenti PQA● Relazione Integrata sulle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico (L. 1/2009)● Catalogo IRIS_Aperto● IRIS_AP progetti e contratti● Rapporti di rendicontazione e audit (finanziamenti competitivi)● Relazione VQR● Monitoraggio piani triennali dei dipartimenti● Monitoraggio indicatori piano strategico



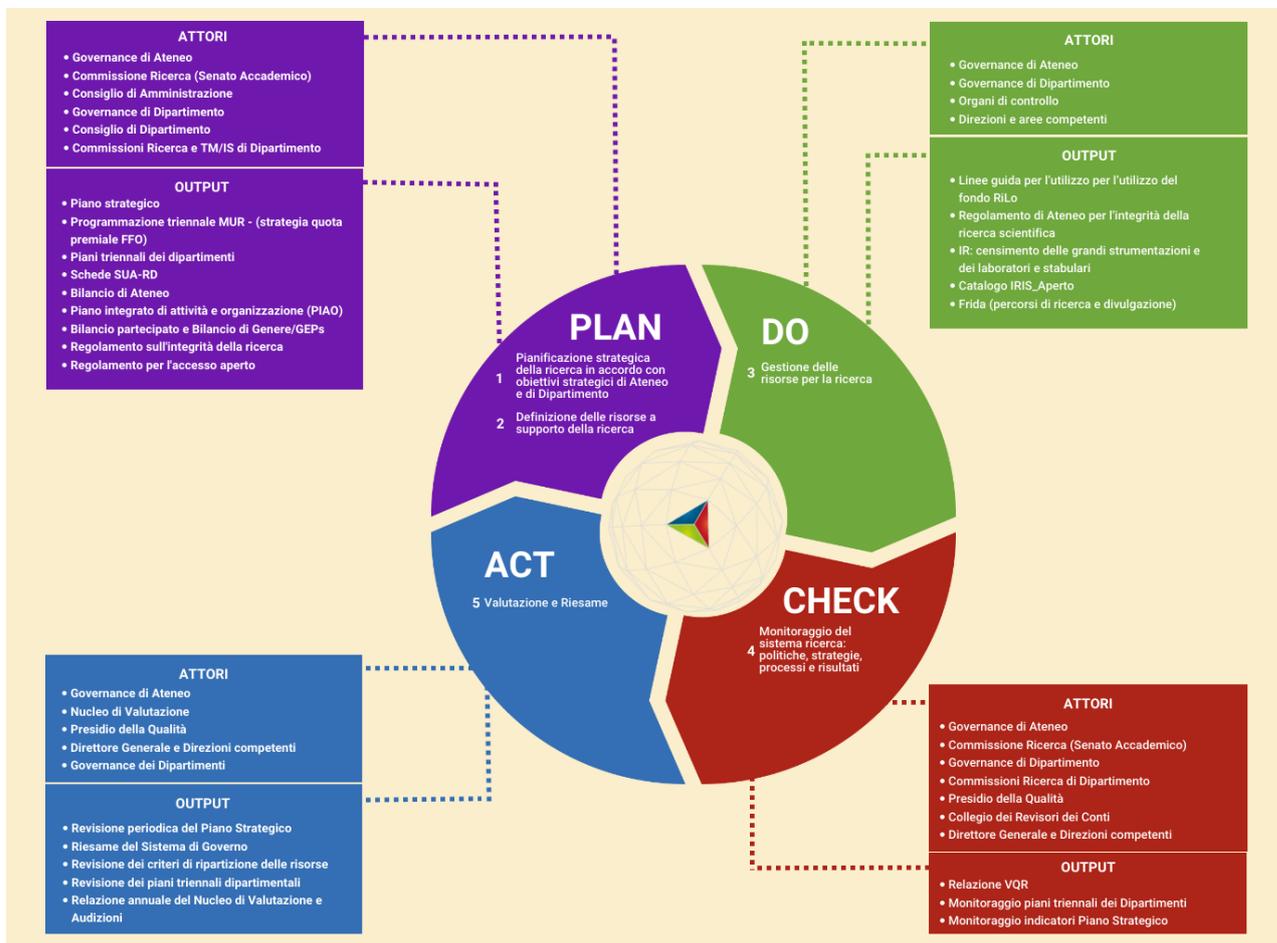
- Monitoraggio performance

4. Valutazione e riesame

<i>Descrizione:</i>	<p>Livello Ateneo</p> <p>L'Ateneo intende i momenti di valutazione come essenziali per garantire da un lato l'accountability e dall'altro l'assicurazione della qualità ed il miglioramento continuo.</p> <p>L'Ateneo è oggetto di valutazione delle attività e dei risultati della ricerca in diversi momenti della vita accademica. Le procedure di valutazione sono sia esterne (VQR) che interne, queste ultime rivolte in particolare ai Dipartimenti (procedure di valutazione dei risultati dei dipartimenti ai fini della distribuzione delle risorse) ed ai centri di ricerca di primo e di secondo livello.</p> <p>Gli esiti delle procedure valutative sono resi noti nelle riunioni degli organi di Ateneo, in particolar modo il SA, e pubblicati sul portale e sulla Intranet.</p> <p>I risultati dei processi di valutazione hanno impatto per quanto riguarda la definizione ed il riesame dei criteri di distribuzione delle risorse (peso VQR per la RiLo, la distribuzione delle borse di dottorato, la distribuzione delle risorse per assegni di ricerca). Il riesame degli esiti delle valutazioni inoltre ha rilevanza nel definire le nuove linee strategiche o modifiche/integrazioni/correttivi di obiettivi e attività in corso.</p> <p>Procedure di valutazione <i>ad hoc</i> vengono attivate in caso di ripartizione di risorse finanziarie destinate ad attività/progetti di ricerca o realizzazione di infrastrutture di ricerca straordinarie.</p> <p>I processi valutativi riguardano anche la performance delle unità organizzative e delle figure manageriali in relazione agli obiettivi assegnati. L'esito della valutazione della performance ha impatto economico per quanto riguarda le indennità di posizione e di risultato.</p> <p>Livello Dipartimenti</p> <p>I dipartimenti attuano procedure di valutazione interna delle attività di ricerca, finalizzate all'attuazione delle proprie strategie correlate al Piano Triennale dipartimentale.</p>
<i>Responsabilità:</i>	<ul style="list-style-type: none">• Governance di Ateneo• NdV• PQA• DG e Direzioni competenti• Governance dei Dipartimenti



<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Rettore e Vicerettori● PQA● NdV● DG e Direzioni competenti● Direttore e Vicedirettori di dipartimento● Commissione Ricerca di Dipartimento
<i>Input:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Relazioni NdV● Riesame risultati delle procedure di valutazione esterne (ANVUR e MUR)● Esiti dell'opinione studenti● Esiti delle procedure good practice● Esiti del monitoraggio degli obiettivi organizzativi e di performance● Valutazione interna dei dipartimenti per la ripartizione delle risorse per la ricerca e il Dottorato: RiLo e AR, borse di dottorato
<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Revisione periodica del PS● Revisione periodica del piano della performance● Revisione degli incarichi nella governance● Revisione dei criteri di ripartizione delle risorse: RiLo, AR, borse di dottorato...● Revisione dei piani triennali dipartimentali● Relazione NdV● Revisioni organizzative e attribuzione incarichi● Indagine sul benessere lavorativo● Procedure good practice
<i>Periodicità:</i>	Annuale: valutazione delle attività di distribuzione delle risorse RiLo

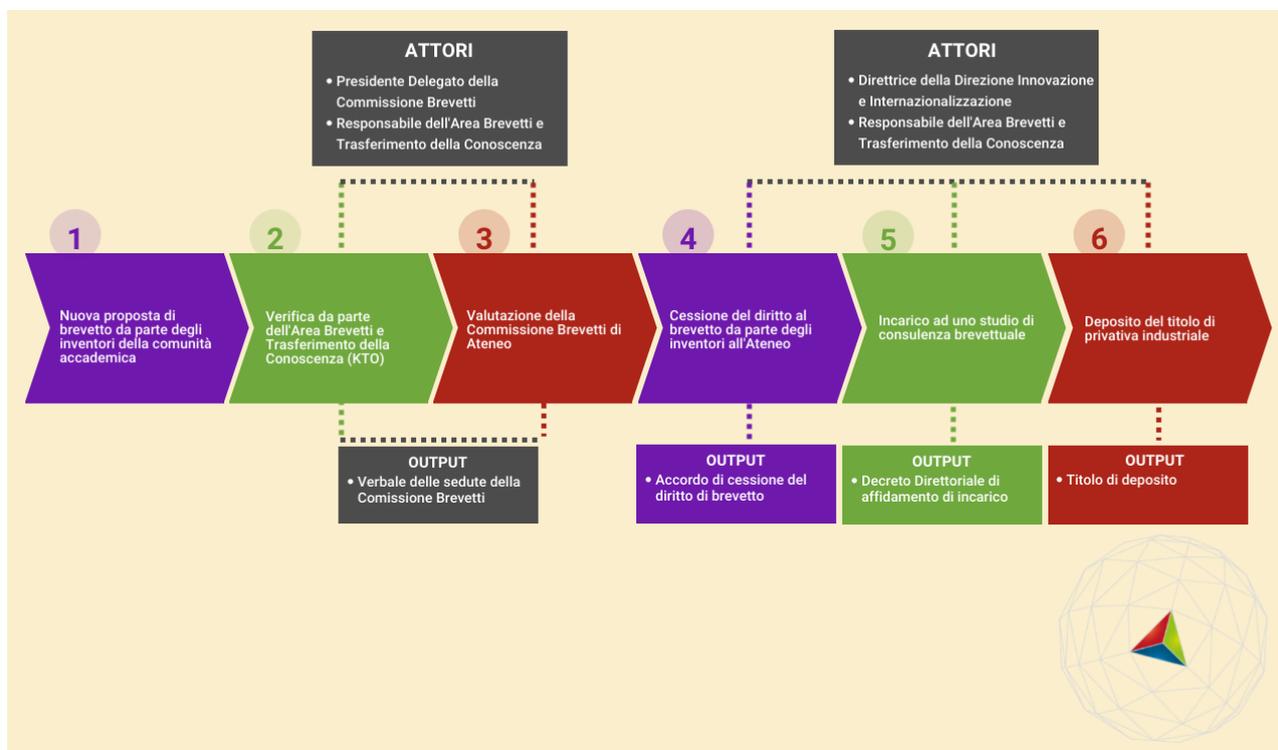




AQ Terza Missione e Impatto Sociale
Flussi, Ruoli e responsabilità

1. Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale: Brevettazione

<i>Descrizione:</i>	Il processo riguarda la fase di valutazione di proposte di cessione di diritto al brevetto da parte di proponenti della comunità accademica e la gestione di deposito del titolo brevettuale
<i>Responsabilità:</i>	Direzione Innovazione e Internazionalizzazione Commissione Brevetti
<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Presidente Delegato della Commissione Brevetti● Direttrice della Direzione Innovazione Internazionalizzazione● Responsabile dell'Area Brevetti e Trasferimento della Conoscenza
<i>Input:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Richiesta di brevettazione● Regolamento dei Brevetti e della Proprietà Intellettuale (Link)
<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Verbale della seduta della Commissione Brevetti● Accordo di cessione del diritto al brevetto● Decreto Direttoriale di affidamento di incarico ad uno studio di consulenza brevettuale per il deposito della domanda di brevetto● Documento di deposito del titolo brevettuale.
<i>Periodicità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● La Commissione Brevetti si riunisce mensilmente● Il deposito del titolo brevettuale avviene entro 6 mesi dalla stipula dell'accordo di cessione, salvo giustificati motivi

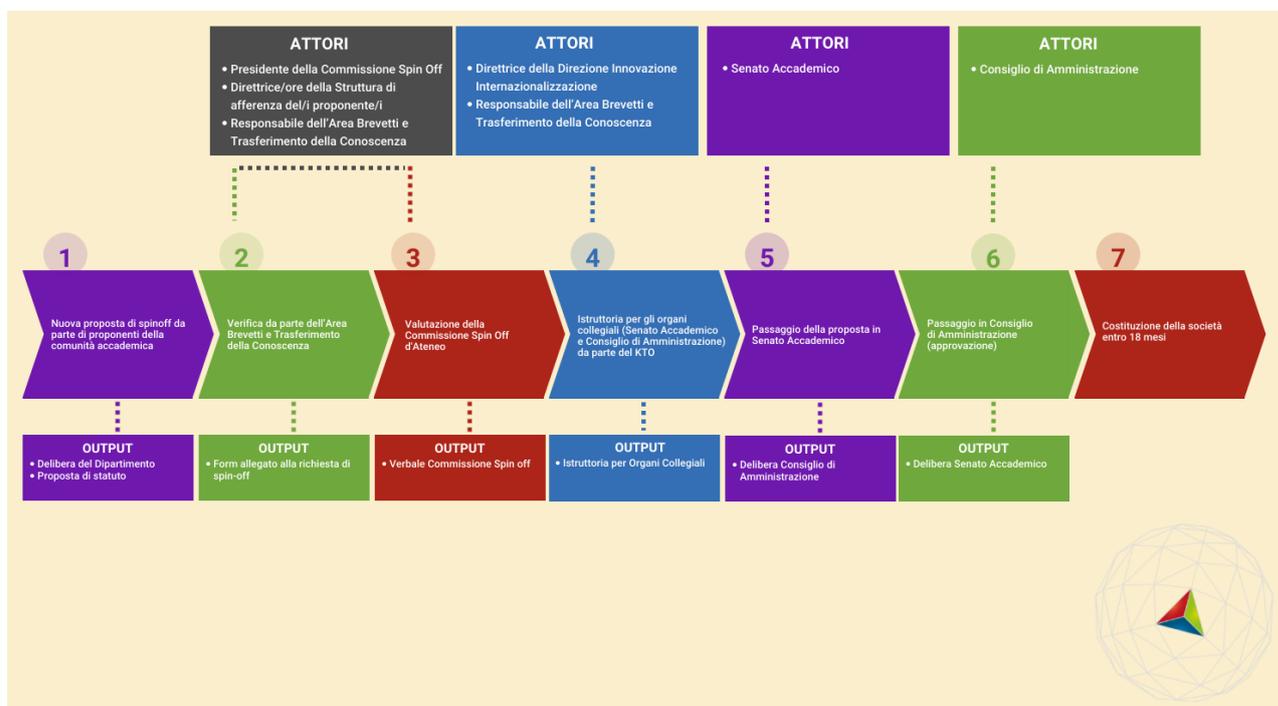


2. Imprenditorialità accademica: Spin Off

<i>Descrizione:</i>	Il processo riguarda la fase di valutazione di proposte di spin off da parte di proponenti della comunità accademica e il riconoscimento della qualifica di spin off da parte dell'Ateneo
<i>Responsabilità:</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Direzione Innovazione e Internazionalizzazione • Commissione Spin Off
<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Presidente della Commissione Spin Off • Direttrice/Direttore pro-tempore della Struttura a cui afferiscono le/i proponenti o sua/o delegata/o • Direttrice della Direzione Innovazione Internazionalizzazione • Responsabile dell'Area Brevetti e Trasferimento della Conoscenza



<i>Input:</i>	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta di riconoscimento spin off• Regolamento sull'approvazione degli Spin off dell'Università ed Accademici dell'Università di Torino, emanato con D.R. n. 2111/2022 del 10/5/2022
<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">• Verbale della seduta della Commissione Spin Off• Delibera del Senato Accademico (proposta)• Delibera del Consiglio di Amministrazione (approvazione)
<i>Periodicità:</i>	<ul style="list-style-type: none">• La Commissione Spin Off si riunisce al bisogno• La qualifica di Spin off è rilasciata dall'Ateneo per una durata di 5 anni a far tempo dall'iscrizione al registro delle imprese della società (entro 18 mesi dalla delibera del Consiglio di Amministrazione, a pena di decadenza del riconoscimento). Per le società già costituite il riconoscimento varrà dalla data della deliberazione del Consiglio di Amministrazione fino ai 5 anni a far tempo dalla iscrizione al registro delle imprese della società.





3. Formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di aggiornamento e formazione professionale, corsi di perfezionamento, corsi per la formazione in servizio degli insegnanti)

a. Progettazione della proposta formativa

<i>Descrizione:</i>	Il processo riguarda la fase di analisi dei bisogni formativi e di consultazione degli stakeholders finalizzata alla progettazione della proposta di formazione permanente, coerente con la programmazione dell'Ateneo e del Dipartimento proponente.
<i>Responsabilità:</i>	Organi di Dipartimento e delle Strutture didattiche speciali
<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">• Direttore del Dipartimento o delle Strutture didattiche speciali• Docente proponente il Corso
<i>Input:</i>	Domanda di formazione
<i>Output:</i>	Proposta di deliberazione agli Organi di Governo della proposta di istituzione e attivazione del Corso (piano dell'offerta formativa e piano finanziario preventivo su modulistica e schema tipo di Ateneo)
<i>Periodicità:</i>	Al bisogno nell'a.a. in cui il Corso è erogato

b. Approvazione della proposta formativa

<i>Descrizione:</i>	Il processo riguarda la fase di approvazione della proposta formativa, finalizzata all'istituzione e attivazione del Corso, secondo quanto disciplinato dai Regolamenti di Ateneo
<i>Responsabilità:</i>	Organi di Governo
<i>Attori:</i>	Rettore



<i>Input:</i>	Delibera relativa alla proposta di istituzione e/o attivazione del Corso
<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">• Decreto Rettorale di istituzione/attivazione del Corso• Inserimento del Corso negli applicativi gestionali di Ateneo (UGOV didattica, ESSE3)
<i>Periodicità:</i>	Al bisogno nell'a.a. in cui il Corso è erogato

c. Erogazione e monitoraggio del Corso

<i>Descrizione:</i>	Il processo riguarda la fase di erogazione dell'iniziativa formativa secondo tempistiche e modalità coerenti con gli obiettivi formativi e con le esigenze di flessibilità delle imprese o degli utenti già occupati o in cerca di occupazione. In itinere e a conclusione dell'iniziativa formativa è svolta un'azione di monitoraggio a cura della struttura didattica proponente il Corso
<i>Responsabilità:</i>	<ul style="list-style-type: none">• Organi di Dipartimento• Comitato di Coordinamento del Corso
<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">• Direttore di Dipartimento• Direttore del Corso
<i>Input:</i>	Decreto Rettorale di istituzione/attivazione del Corso
<i>Output:</i>	Erogazione e monitoraggio del Corso
<i>Periodicità:</i>	A.A. in cui il corso è attivato



4. Public Engagement (PE)

a. Analisi dei bisogni e delle linee strategiche di Ateneo per il PE

<i>Descrizione:</i>	Il processo riguarda la fase di analisi e valutazione delle risorse disponibili e del Piano di azioni di Ateneo relativo al PE in funzione della consultazione delle parti interessate e l'indirizzo fornito dal piano strategico di Ateneo. Può portare alla creazione di un nuovo Piano di azioni o alla modifica di quello esistente.
<i>Responsabilità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Vicerettori Terza missione● Comitato di Ateneo per il Public Engagement
<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Presidente Comitato di Ateneo per il Public Engagement● Vicerettore al Public Engagement
<i>Input:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Documento di Programmazione Strategica di Ateneo● Report Consultazione delle parti interessate● Piano di Azioni di Ateneo per il Public Engagement, anche con riguardo alle risorse economiche
<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Proposta di deliberazione al Senato Accademico di un nuovo Piano di azioni o di modifica di quello esistente
<i>Periodicità:</i>	Annuale

b. Definizione degli obiettivi di PE a livello Dipartimentale

<i>Descrizione:</i>	Individuazione/adeguamento degli obiettivi di Public Engagement all'interno dei Piani triennali di Dipartimento
<i>Responsabilità:</i>	Governance di Dipartimento Consiglio di Dipartimento



<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Direttrice/ore di Dipartimento● Vice direttrice/ore o Delegato alla Terza Missione/Impatto sociale di Dipartimento e/o Commissione Terza Missione/Impatto sociale di Dipartimento
<i>Input:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Report consultazione con le parti interessate● Documento di Programmazione Strategica di Ateneo● Strumento di auto-valutazione dei Dipartimenti in ambito Public Engagement e Impatto sociale● Linee guida per la redazione dei Piani Triennali in ambito Terza Missione/Impatto sociale.
<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Piani triennali dei dipartimenti● Criteri per l'attribuzione di fondi specifici per le iniziative di <i>Public Engagement</i>
<i>Periodicità:</i>	Annuale

c. Esecuzione delle azioni di PE

<i>Descrizione:</i>	Il processo è relativo all'esecuzione delle azioni di TM/IS e all'erogazione delle risorse a livello di Ateneo e dei Dipartimenti
<i>Responsabilità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Comitato di Ateneo per il Public Engagement● Governance di Dipartimento● Commissione Terza missione/Impatto Sociale di Dipartimento
<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Presidente Comitato di Ateneo per il Public Engagement● Vicerettore al Public Engagement● Direttrice/ore di Dipartimento● Vice direttrice/ore o Delegato/a alla Terza Missione/Impatto sociale di Dipartimento e/o Commissione Terza Missione/Impatto sociale di Dipartimento
<i>Input:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Documento di Programmazione Strategica e della Performance di Ateneo● Piani Triennali di Dipartimento● Criteri di distribuzione dei punti organico relativi alle attività di Terza Missione/Impatto sociale● Criteri di attribuzione di fondi specifici ai Dipartimenti per iniziative istituzionali di Public Engagement.



<i>Output:</i>	Attribuzione fondi specifici ai Dipartimenti per iniziative istituzionali di Public Engagement e distribuzione dei punti organico.
<i>Periodicità:</i>	Annuale

d. Monitoraggio delle azioni di PE

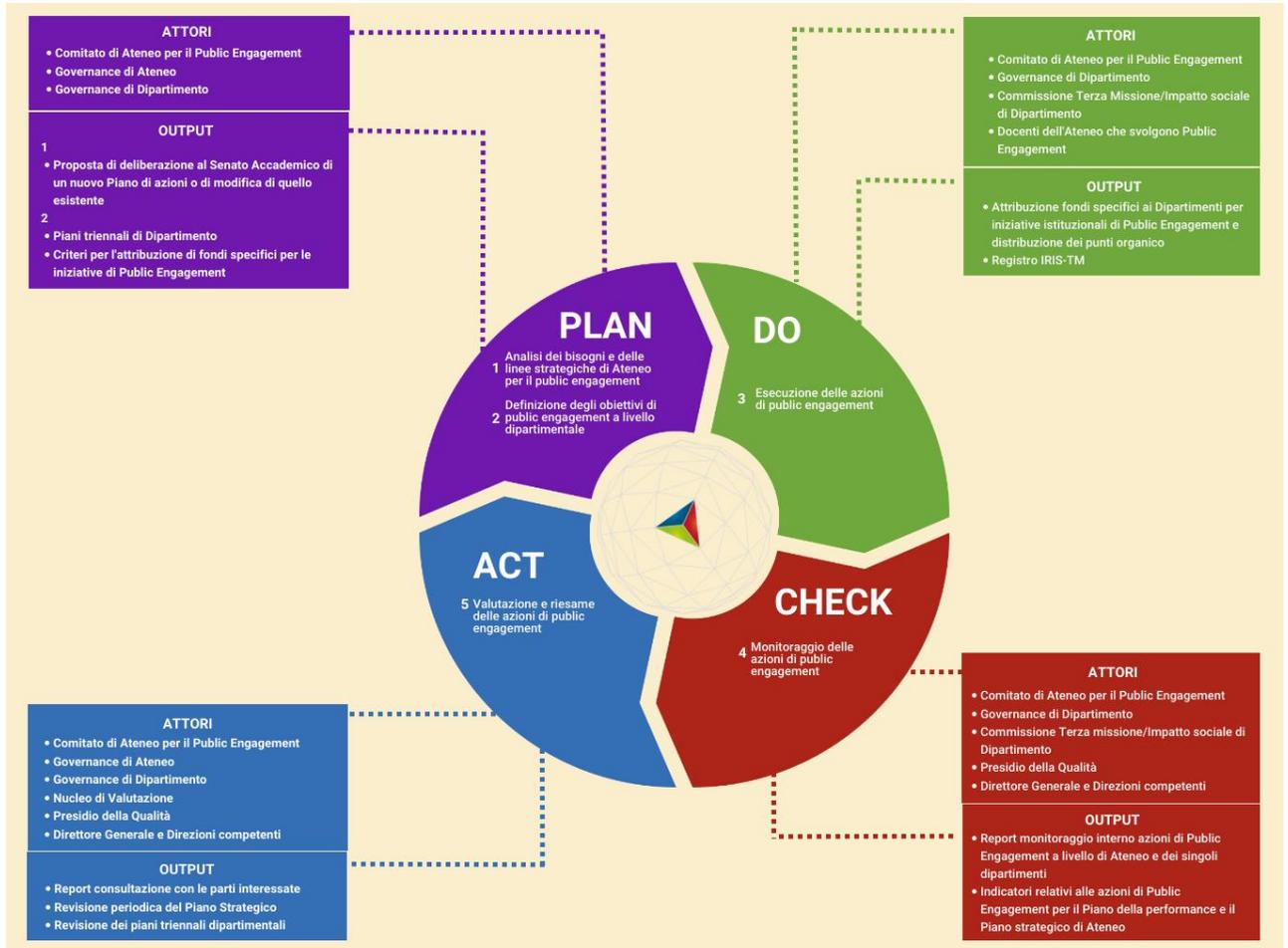
<i>Descrizione:</i>	Il processo è relativo al monitoraggio delle azioni di TM/IS a livello di Ateneo e dei dipartimenti
<i>Responsabilità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Comitato di Ateneo per il Public Engagement● Governance di Dipartimento
<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Direttrice/ore di Dipartimento● Vice direttrice/ore o Delegato/a alla Terza Missione/Impatto sociale di Dipartimento e/o Commissione Terza Missione/Impatto sociale di Dipartimento● Presidente Comitato di Ateneo per il Public Engagement● Vicerettore al Public Engagement
<i>Input:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Documento di Programmazione Strategica e della Performance di Ateneo● Linee guida alla compilazione e validazione delle iniziative di Public Engagement● Schede delle azioni di Public Engagement di Ateneo e di dipartimento caricate sull'applicativo Cineca IRIS Public Engagement
<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Report monitoraggio interno delle azioni di Public Engagement a livello di Ateneo e dei singoli dipartimenti● Indicatori relativi alle azioni di Public Engagement per il Piano della performance e il Piano strategico di Ateneo
<i>Periodicità:</i>	Annuale

e. Valutazione e riesame delle azioni di PE

<i>Descrizione:</i>	Il processo riguarda la fase di valutazione e riesame del Piano di azioni di Ateneo e dei Piani triennali dei Dipartimenti relativo al Public Engagement, anche con riguardo alle risorse disponibili
---------------------	---



<i>Responsabilità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Comitato di Ateneo per il Public Engagement● Governance di Dipartimento● Commissione Terza missione● NdV● PQA● DG e Direzioni competenti
<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Presidente Comitato di Ateneo per il Public Engagement● Vicerettore al Public Engagement● Direttrice/ore di Dipartimento● Vice direttrice/ore o Delegato/a alla Terza Missione/Impatto sociale di Dipartimento e/o Commissione Terza Missione/Impatto sociale di Dipartimento● NdV● PQA● DG e Direzioni competenti
<i>Input:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Relazioni NdV● Esiti delle procedure good practice● Esiti dei monitoraggio degli obiettivi organizzativi e di performance● Esiti dei processi di auto-valutazione interna e valutazione esterna dei portatori di interesse
<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Report consultazione con le parti interessate● Revisione periodica del PS● Revisione dei piani triennali dipartimentali● Relazione NdV● Revisione periodica del piano della performance● Revisioni organizzative e attribuzione incarichi● Revisione degli incarichi nella governance
<i>Periodicità:</i>	Annuale





Allegato D

AQ Dottorati Flussi, Ruoli e responsabilità

1. Pianificazione Strategica dell'offerta formativa (analisi di contesto e fabbisogni)

<i>Descrizione:</i>	<p>Definizione dei processi che sottendono l'attivazione dei nuovi corsi di dottorato e programmazione dell'offerta formativa complessiva a livello di Ateneo.</p> <p>Gli obiettivi strategici per il dottorato di ricerca sono declinati nel piano strategico di ateneo: azione 3.1.2 "Valorizzare il dottorato di ricerca".</p> <p>L'attivazione dei nuovi corsi di Ateneo è regolamentata ai sensi dell'Art. 9 del Regolamento dell'Università degli Studi di Torino per il funzionamento della Scuola di Dottorato e dei Corsi di Dottorato (link).</p> <p>Ad ogni ciclo di dottorato, l'attivazione dei corsi avviene previo accreditamento annuale da parte del MIUR su conforme parere dell'ANVUR ai sensi della normativa vigente. L'accREDITamento periodico annuale ANVUR rappresenta la fase in cui è possibile l'individuazione e/o adeguamento degli obiettivi formativi finalizzata alla proposta di nuovi corsi PhD o modifica di quelli esistenti.</p> <p>La raccolta delle esigenze formative delle Parti Interessate, finalizzata alla coprogettazione e/o aggiornamento dei percorsi di dottorato di ricerca, avviene mediante momenti di incontro organizzati <i>ad hoc</i> con la finalità di favorire i contatti tra domanda e offerta. In particolare per le imprese del territorio (Eventi per le Imprese: link).</p> <p>Di recente rilascio anche la piattaforma MUR: https://dottorati-imprese.mur.gov.it/</p> <p>L'offerta formativa del Dottorato di ricerca è completata dai corsi di dottorato in consorzio e convenzione e dai Dottorati Nazionali, progettati con la finalità di offrire un'offerta formativa più ampia e interdisciplinare anche nelle modalità di erogazione dei corsi/delle attività formative.</p> <p>La definizione delle strategie finalizzate al potenziamento dell'internazionalizzazione è affidata alle linee programmatiche del piano strategico, che vengono recepite in azioni specifiche a livello della programmazione del singolo corso</p>
<i>Responsabilità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Governance di Ateneo● Scuola di Dottorato● Commissione Ricerca (Senato Accademico)● Dipartimenti● Coordinatore e collegio docenti del corso● Direzione Ricerca
<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Rettore e Vice Rettori alla Ricerca● Docenti (proposta di attivazione)



	<ul style="list-style-type: none">● Direttore e Vicedirettori di Dipartimento● Scuola di Dottorato e Direttore della Scuola● Coordinatore/collegio del Corso● Direzione Ricerca● Direzione Innovazione e Internazionalizzazione
<i>Input:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Normativa nazionale sul Dottorato di Ricerca● Linee guida ANVUR per l'accreditamento annuale dei corsi● Linee guida EU (link)● Piano strategico di Ateneo
<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Regolamento dell'Università degli Studi di Torino per il funzionamento della Scuola di Dottorato e dei Corsi di Dottorato (link)● Documenti progettuali relativi alla richiesta di attivazione singoli corsi di dottorato● Verbali consiglio della Scuola (parere sulle nuove attivazioni, analisi indicatori sistema AQV)● Verbali dei collegi (riesame, andamento)● Guida "DOTTORATO DI RICERCA: Le opportunità dell'Università di Torino per enti e imprese (link)● Guida pratica per Enti ed imprese (link): paragrafo "Apprendistato di alta formazione e ricerca" - pagg. 4-6, paragrafo "Dottorato di Ricerca"- pagg. 13-16● Verbali incontri con le parti interessate anche solo a livello di singola proposta progettuale● Report dell'analisi complessiva/ Relazione Integrata sulle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico (L. 1/2009)
<i>Periodicità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Proposta di attivazione nuovi corsi: annuale● accreditamento dei corsi ANVUR: annuale

2. Distribuzione delle risorse per i corsi di dottorato

<i>Descrizione:</i>	<p>Allocazione delle risorse per borse di Ateneo e budget ricerca (10% dell'importo della borsa dal primo anno ai sensi del DM 226/2021). A partire dal XXXVII ciclo (a.a. 2021-2022) l'Ateneo si è dotato di una procedura di distribuzione delle borse di dottorato di ateneo ai dipartimenti sulla base di criteri di valutazione interna mediante una nuova modalità di presentazione dei dati e dei criteri utilizzati per la distribuzione tramite l'allestimento di un sito web accessibile agli utenti interessati dalla procedura.</p> <p>Risorse specifiche per i percorsi di dottorato nell'ambito dei singoli corsi possono essere reperite al livello dipartimentale nell'ambito di</p>
---------------------	--



	<p>convenzioni con enti terzi o nell'ambito di finanziamenti competitivi e non per ricerca e innovazione.</p> <p>L'allocazione delle risorse per il funzionamento della Scuola di Dottorato viene definita annualmente con il bilancio di previsione della Direzione competente.</p>
<i>Responsabilità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Governance di Ateneo● Scuola di Dottorato● Direttore e Vicedirettori di Dipartimento● Consiglio di Dipartimento● Coordinatrice/ore e collegio docenti dei corsi● Direzione Ricerca● Direzione Bilancio e Contratti
<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Rettore e Vicerettori● Senato Accademico (Commissione Ricerca):● CdA● Direttori di Dipartimento● Direttore Scuola di Dottorato e Coordinatori dei corsi di Dottorato● Direzione ricerca● Direzione Bilancio e Contratti
<i>Input:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Piano strategico● Regolamento Scuola di Dottorato● Bilancio di previsione● Bilancio consuntivo● DM ripartizione FFO (borse ordinarie)● DM di allocazione risorse ad hoc per dottorato di ricerca (es. DM 351 e 352 del 2022 e DM 117 e 118 del 2023)● Normativa nazionale sul dottorato di ricerca (DM 226/2021)
<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Delibere di SA sui criteri di ripartizione delle risorse per il dottorato ai dipartimenti● Delibere del CdA relative alla quantificazione della distribuzione delle risorse● Convenzioni dipartimentali con enti terzi per il finanziamento di borse di dottorato● Procedura on-line di allocazione delle risorse (link)



3. Erogazione dell'offerta formativa: formazione complementare / trasversale e specifica

<i>Descrizione:</i>	<p>I cicli di dottorato iniziano convenzionalmente con l'inizio dell'anno accademico (1 novembre). I corsi di dottorato possono avere durata triennale o quadriennale.</p> <p>La Scuola di Dottorato promuove un'impostazione e una gestione comune della formazione fra i diversi corsi, nel rispetto delle specificità, e garantisce un'offerta ricca e multidisciplinare che comprende anche la formazione complementare alla ricerca.</p> <p>Le attività formative rivolte ai dottorandi riguardano due ambiti ben specifici: formazione alla ricerca - finalizzata all'acquisizione delle competenze critiche, scientifiche e metodologiche necessarie a svolgere attività di ricerca di alta qualificazione in ambito accademico o extra-accademico. Al dottorando viene assegnato un progetto di ricerca e viene affiancato da uno tutor e almeno 1 co-tutor scientifici. Nell'ambito delle attività di formazione specifiche è incentivata la partecipazione a convegni, seminari, summer school di settore anche internazionali; la pianificazione e l'organizzazione delle attività formative e di ricerca specifica è a cura del Collegio del corso di dottorato.</p> <p>La formazione complementare e trasversale finalizzata è rivolta ed erogata a tutti i dottorandi e riguarda diversi ambiti, come indicato dalle Linee Guida per l'Accreditamento dei Corsi di Dottorato emanate dal Ministero dell'Università e della Ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none">● competenze di base e intellettuali● fundraising, gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali● valorizzazione e disseminazione dei risultati● proprietà intellettuale e accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca● principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità● sviluppo della carriera● attività nel campo della didattica● perfezionamento linguistico● perfezionamento informatico <p>La pianificazione e la programmazione dell'offerta formativa complementare è a cura della Scuola di Dottorato, l'organizzazione dei corsi è a cura degli uffici competenti della Direzione Ricerca. La partecipazione alle attività formative complementari/trasversali è certificata dal rilascio dell'attestato di frequenza.</p>
<i>Responsabilità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Scuola di Dottorato● Comitato Consultivo/Board of Advisor● Coordinatore e Collegio Docenti del corso di dottorato● Tutor scientifici● Direzione Ricerca



<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Direttrice/ore e membri della Scuola di Dottorato● Coordinatrice/ore e collegio docenti● Comitato Consultivo/Board of Advisor● Tutor scientifici● Direzione Ricerca
<i>Input:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG) (link)● Principles for Innovative Doctoral Training (link)● A Vision for the Future of Doctoral Education in Europe (link)● EC Comunicazione "nuova agenda per l'istruzione superiore" (link)● Linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato (DM 301/2022)● Schede di accreditamento annuali
<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Calendario dell'offerta formativa complementare (link)● Calendari delle offerte formative sui siti web dei singoli corsi di dottorato● Questionari opinione dottorandi

4. Monitoraggio, valutazione e riesame dei corsi di dottorato

<i>Descrizione:</i>	<p>Monitoraggio delle attività di formazione e ricerca dei corsi di dottorato, finalizzato al riesame e implementazione della progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa e alla verifica del rispetto delle condizioni che garantiscono adeguati standard di formazione dottorale. La valutazione dei corsi di dottorato si realizza in diversi momenti e da attori diversi, esterni ed interni:</p> <ul style="list-style-type: none">● accreditamento iniziale e annuale - requisiti definiti dalla normativa nazionale (DM 226/2021)● monitoraggio e valutazione delle attività formative - requisiti e modalità definite dalle linee guida di ateneo (PQA)● valutazione interna della qualità scientifica dei dipartimenti e dei corsi di dottorato finalizzata alla distribuzione delle risorse
<i>Responsabilità:</i>	<ul style="list-style-type: none">● MUR e ANVUR● Scuola di Dottorato e Commissione paritetica PhD● Collegio del Corso di Dottorato e CMR_PhD/ Gruppo AQ● Dipartimenti● Nucleo di Valutazione● Presidio della Qualità● Direzione Ricerca
<i>Attori:</i>	<ul style="list-style-type: none">● ANVUR● Scuola di Dottorato● Commissione paritetica PhD (CP_PhD)



	<ul style="list-style-type: none">● Coordinatrice/ore e Collegio del Corso di Dottorato● Commissione Monitoraggio e Riesame PhD (CMR_PhD o Gruppo AQ)● Senato accademico (Commissione Ricerca)● PQA● Nucleo di valutazione● Governance di Dipartimento● Direzione Ricerca
<i>Input:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA) (link)● Normativa nazionale sul Dottorato di ricerca (DM 226/21)● Linee Guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato (DM 301/2023)● Piano strategico di Ateneo● Audizioni del Nucleo di Valutazione ai Corsi di dottorato● Linee Guida PQA
<i>Output:</i>	<ul style="list-style-type: none">● Verbali della Scuola di Dottorato● Relazioni della Commissione di Monitoraggio e Riesame (CMR_PhD)● Relazione CP_PhD● Analisi opinione dottorandi e opinione dottori e analisi dei dati Alma Laurea● Audizioni del NdV ai Corsi di Dottorato● Relazione del NdV● Schede di accreditamento annuale dei corsi● Sezione AQ del sito della Scuola di Dottorato● Report VQR

